



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Allegato A al Decreto n. **162** del 17 MAG. 2023

pag. 1/84



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

VADEMECUM PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

*per i Soggetti Beneficiari degli interventi selezionati a valere sul Bando pubblico
"per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione
del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - PNRR [M1C3 – Misura 2 –
Inv. 2.2] approvato con DGR n. 390 dell'8.04.2022 e DDR n. 95 del 12.04.2022 (con
cui sono state apportate modifiche di natura non sostanziale al Bando pubblico)
della Regione del Veneto*

Vademecum approvato con DDR n. ___ del ___/___/___



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

INDICE

PREMESSA

1. IL RUOLO DEL BENEFICIARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO
2. ORGANIZZAZIONE DOCUMENTALE DI PROGETTO

INDICAZIONI GENERALI

PIANO DI ARCHIVIO

3. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITA' DELLE SPESE SOSTENUTE

4. SPESE AMMISSIBILI

4.1 DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

4.2 DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO

5. SPESE NON AMMISSIBILI

6. PROGETTI GIA' AVVIATI PRIMA DELLA AMMISSIONE A BENEFICIO

6.1 FATTURE NON ELETTRONICHE

6.2 DOCUMENTI DI PAGAMENTO

7. VARIAZIONI AL PROGETTO

8. LA STABILITA' DELLE OPERAZIONI

9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

10. COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO

11.1 DOMANDA DI ACCONTO (SAL)

11.2 DOMANDA DI SALDO

11.3 TRASMISSIONE DEL RENDICONTO E VERIFICA DA PARTE DI AVEPA

12. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' (EX ART. 34, REG. UE 2021/241)

13. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

14. MODULISTICA ALLEGATA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



PREMESSA

Il presente *Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute* si pone l'obiettivo di fornire istruzioni e supporto ai Beneficiari nella corretta esecuzione degli adempimenti che devono accompagnare le varie fasi del ciclo di vita del progetto, nel rispetto del "Si.Ge.Co." del Ministero della Cultura per l'attuazione di investimenti e riforme PNRR M1C3, delle allegate "Linee guida per i soggetti Attuatori", e delle circolari diffuse dal Servizio Centrale per l'attuazione del PNRR della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le indicazioni contenute nelle pagine seguenti, che non sostituiscono la disciplina contenuta nel Bando pubblico approvato con DGR n. 390 dell'8.04.2022 e DDR n. 95 del 12.04.2022 (con cui sono state apportate modifiche di natura non sostanziale al Bando pubblico) e nell'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario, sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione agli adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione che si renderanno necessari.

Nella prima parte si offrono indicazioni sull'archiviazione della documentazione di progetto in fascicoli/cartelle; la seconda parte ha ad oggetto gli adempimenti che fanno capo al Beneficiario e la documentazione da presentare per il rendiconto delle spese.

1. IL RUOLO DEL BENEFICIARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per «Beneficiario» si intende "una persona fisica o un'entità, dotata o meno di personalità giuridica, con cui è stata firmata una convenzione di sovvenzione" (art. 2, Reg. (UE) 2018/1046).

Nel caso di specie la "convenzione" è costituita dall'Atto d'obblighi approvato da Regione del Veneto, che a sua volta, quale Soggetto Attuatore, deve relazionarsi con l'Amministrazione centrale Titolare dell'investimento (il Ministero della Cultura).

Dato il suo ruolo di percettore della sovvenzione, è al Beneficiario che Regione del Veneto rivolge ogni comunicazione ufficiale; così come è esclusivamente in capo al Beneficiario che grava l'intera responsabilità dell'attuazione dell'intervento finanziato e della spesa sostenuta e rendicontata. Ciò comporta che *i terzi* (tra cui i dipendenti del Beneficiario così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario*.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



Gli obblighi del Beneficiario sono indicati nell'art. 11 del Bando Pubblico approvato con DGR n. 390 dell'8.04.2022 e DDR n. 95 del 12.04.2022 (con cui sono state apportate modifiche di natura non sostanziale al Bando pubblico) e nell'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario.

Tra questi si evidenzia anche in questa sede la necessità di dare piena attuazione al progetto, garantendo alla Regione l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma di progetto; in particolare si richiama l'obbligo ad assicurare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 31 dicembre 2025.

2. ORGANIZZAZIONE DOCUMENTALE DI PROGETTO

2.1 Indicazioni generali

Il Beneficiario avrà cura di raccogliere e conservare tutta la documentazione di progetto presso la propria sede, archiviando la medesima su supporto informatico e/o su supporto cartaceo, in faldoni, al fine di agevolare i controlli in loco delle autorità competenti.

L'impostazione organizzativa dei due archivi, informatico e cartaceo, dovrà essere la medesima. Il rispetto delle indicazioni che seguono consentirà al Beneficiario di verificare la completezza della documentazione da inviare, dando modo ai soggetti preposti al controllo di effettuare celermente le verifiche dovute e dare positivo riscontro ai rendiconti presentati.

In caso di documentazione carente o disorganica, i resoconti presentati potranno essere rigettati da AVEPA ed il Beneficiario essere invitato a ripresentare gli stessi secondo modalità tali da consentire il pieno recepimento e l'espletamento delle attività di controllo.

I documenti da archiviare dovranno essere:

- eventualmente stampati e organizzati in faldoni;
- ove non già disponibili in formato elettronico: scansionati pagina per pagina e secondo numerazione progressiva, con orientamento delle pagine nel medesimo verso e formato A4;
- nominati in modo da renderne intuitivo il contenuto (es.: il file relativo alla Relazione dovrà essere nominato "Relazione"), evitando nomi troppo lunghi;
- salvati e trasmessi in formato .pdf.

I documenti per i quali occorre esibire anche la sottoscrizione digitale (es.: Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione e Dichiarazioni Sostitutive di Atto Notorio), dovranno essere firmati e caricati sulla piattaforma informatica predisposta da AVEPA e trasmessi con firma digitale, per permettere il controllo relativo alla validità delle firme digitali.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



Il Beneficiario avrà cura di redigere e aggiornare il file contenente l'elenco dei dati identificativi di tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento (Allegato 7), che dovrà essere salvato in .pdf e firmato digitalmente, all'atto dell'invio/caricamento sulla piattaforma all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (di seguito AVEPA).

2.2 Piano di archivio

Il Beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile alle autorità a vario titolo preposte ai controlli tutta la documentazione relativa all'operazione, compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco presso la sede che sarà indicata per il deposito della documentazione e presso il sito oggetto di intervento, per i 5 anni successivi all'ultimo pagamento. Il Beneficiario è altresì tenuto a conservare gli originali relativi alla documentazione giustificativa della spesa, ovvero copie autenticate.

La documentazione progettuale dovrà essere organizzata in fascicoli/cartelle così suddivisi:

- I) Documentazione "Comunicazioni con Regione del Veneto /AVEPA";
- II) "Documentazione Generale di progetto";
- III) Documentazione "Spese per l'esecuzione dei lavori", compresi acquisto e installazione impianti tecnici (Voce A.1 del Q.E.);
- IV) Documentazione "Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione" (Voce A.2 del Q.E.);
- V) Documentazione "Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)" (Voce B del Q.E.);
- VI) Documentazione "Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita" (Voce C del Q.E.);
- VII) Documentazione "Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria" (Voce D del Q.E.).

I) Comunicazioni con Regione del Veneto/AVEPA

Il fascicolo cartaceo/cartella informatica dovrà contenere tutta la documentazione relativa alle interlocuzioni intercorse con Regione del Veneto/AVEPA, come ad esempio:

- la documentazione caricata sulla piattaforma CdP contestualmente alla presentazione della domanda di finanziamento;
- la documentazione trasmessa/caricata sulla piattaforma CdP durante la fase di avvio su indicazione della Regione del Veneto/AVEPA;
- l'Atto d'obblighi sottoscritto;
- le eventuali domande di pagamento a SAL presentate tramite applicativo informatico dell'Agenzia AVEPA le quali contengono le informazioni riportate nel modello (Allegato 1) e relativi allegati;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



- la domanda di saldo presentata tramite applicativo informatico dell'Agenzia AVEPA contenente le informazioni riportate nel modello (Allegato 2) e relativi allegati;
- le relazioni periodiche (Allegato 3) da inviare con cadenza annuale oltre che in accompagnamento alle domande di pagamento;
- la comunicazione di conto corrente dedicato (Allegato 10);
- le eventuali richieste di modifiche/variazioni progettuali (Allegato 16), complete della documentazione descrittiva dell'intervento variato, dell'ulteriore documentazione integrativa eventualmente richiesta da AVEPA dell'approvazione/rigetto della richiesta;
- le eventuali comunicazioni relative ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo e relative risposte da parte della Regione/AVEPA;
- la domanda di svincolo della Polizza Fidejussoria (Allegato 9) da inviare successivamente alla approvazione positiva del rendiconto finale.

II) Documentazione Generale di progetto

Il faldone/cartella informatica "Documentazione Generale di progetto", di carattere trasversale, dovrà contenere:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica (laddove esistente);
- il progetto definitivo/esecutivo;
- il computo metrico estimativo;
- il capitolato tecnico;
- il titolo abilitativo edilizio, comprensivo delle dichiarazioni di conformità alle norme di settore previste per l'intervento;
- le autorizzazioni e le attestazioni delle autorità competenti, ove previste (es.: Vigili del Fuoco, ASL,

Soprintendenza ABAP, ecc.)

- la documentazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro richiesta ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (es.: la nomina del responsabile dei lavori, notifica preliminare);
- l'eventuale comunicazione di inizio dei lavori all'ufficio tecnico del Comune;
- la relazione tecnica di cui all'art. 8, comma 1, D.Lgs. n. 192/2005, che il soggetto committente dovrà depositare presso il Comune territorialmente competente e relativa ricevuta attestante l'avvenuto deposito, se obbligatoria;
- l'attestato di prestazione energetica (APE) post-lavori, se obbligatorio;
- le eventuali varianti e la relativa documentazione a supporto;
- la documentazione attestante l'accatastamento dell'immobile, successivo all'esecuzione dei lavori; • la comunicazione di fine lavori;
- il certificato di collaudo tecnico amministrativo;
- l'eventuale Segnalazione Certificata di Agibilità;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

- le attestazioni asseverate del progettista sulla conformità al progetto degli altri interventi eventualmente non oggetto di collaudo.

III) Documentazione "Spese per l'esecuzione dei lavori" (voce di costo A1 del QE)

Tutta la documentazione elencata in questo sottoparagrafo e nei successivi dovrà essere allegata alla domanda di pagamento direttamente nel sistema informativo di AVEPA in formato .pdf, mentre tutti gli originali dovranno essere conservati presso la sede del Beneficiario.

Tutta la documentazione caricata nel sistema informativo di AVEPA sarà relativa alla esecuzione dei lavori, compresi l'acquisto e l'installazione degli impianti tecnici. Per ogni tipologia di lavoro affidata occorrerà inserire:

- i preventivi (qualora non sia stato fornito il computo metrico estimativo come indicato nella comunicazione di ammissibilità e trasmissione atto d'obblighi – all. 2 bis), nel numero minimo previsto dalla normativa vigente¹, in analogia a quanto disposto per i contratti pubblici qualora si ricada nella fattispecie di obbligo del rispetto della normativa sugli appalti pubblici – DLgs. N. 50/2016 e s.m.i;
- il contratto di affidamento dei lavori (*) sottoscritto con la/le Impresa/imprese esecutrici, con indicazione del capitolato degli interventi/opere da effettuarsi e delle date previste per inizio e fine lavori;
- la documentazione relativa all'idoneità tecnico-professionale dell'impresa ove necessaria (es. iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, dichiarazione antimafia, dichiarazione antiriciclaggio);

¹ La conversione in Legge 11 settembre 2020, n. 120 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (*Decreto Semplificazioni*) stabilisce che, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, si possono applicare, in deroga a quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento come di seguito precisato:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Se in sede di domanda il progetto è stato presentato come già avviato e pertanto risulta già in essere un contratto non concluso, in considerazione del fatto che l'importo massimo del contributo è pari a € 150.000,00 (iva e spese tecniche incluse) e quindi sotto le soglie per l'affidamento diretto fissate dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, in coerenza con la ratio del comma 1 lettera b) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, i lavori, i servizi e le forniture possono essere affidati alla stessa ditta predisponendo un nuovo capitolato e un nuovo contratto per le sole opere oggetto di contributo.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con l'indicazione dei lavori realizzati;
- la documentazione fotografica attestante l'esecuzione dei lavori indicati in fattura;
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);
- i documenti e le attestazioni relativi al rispetto del principio DNSH.

(*) Si raccomanda di riportare nel contratto di affidamento lavori la specifica clausola attinente al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), e di predisporre la idonea documentazione a supporto di ogni lavoro o di ogni fornitura eseguita, allo scopo di fornire le richieste di attestazioni in tutte le fasi del ciclo di vita dell'intervento.

IV) Documentazione "Spese per l'acquisto di beni/servizi e per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione" (voce di costo A.2 del QE)

Tutta la documentazione caricata nel sistema informativo di AVEPA sarà relativa all'acquisto di beni, servizi, finalizzati alla fruizione del bene, così come indicato nel progetto approvato, nonché all'allestimento degli spazi ed alle attività di promozione/informazione.

In caso di acquisto di beni la documentazione, organizzata per ogni fornitore, dovrà contenere:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1), qualora non sia stato fornito il computo metrico estimativo come indicato nella comunicazione di ammissibilità e trasmissione atto d'obblighi – all. 2 bis);
- il contratto di acquisto / conferma preventivo / conferma proposta d'ordine, con indicazione dettagliata dei beni;
- la documentazione relativa all'idoneità tecnico-professionale dell'impresa (es. Iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, dichiarazione antimafia e dichiarazione antiriciclaggio ove necessarie);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con indicazione dettagliata dei beni acquisiti e delle relative schede tecniche;
- la documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (v. capitolo "Obbligo di Informazione e Comunicazione"),
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);

In caso di acquisto di servizi la documentazione, organizzata per ciascun servizio, dovrà contenere:

- i preventivi/offerte, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente ovvero in quello stabilito dalla Regione del Veneto;
- il contratto, con indicazione dettagliata dei servizi oggetto di prestazione;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con indicazione dettagliata dei servizi acquisiti;
- l'eventuale documentazione fotografica attestante la fornitura dei servizi indicati in fattura;
- in caso di servizi attinenti alla fruizione del bene, una relazione esplicativa dei servizi erogati con indicazione specifica delle date in cui i servizi di fruizione sono attivati, del numero complessivo di fruitori/utenti per giornate e dei relativi report fotografici;
- in caso di servizi attinenti attività di promozione/comunicazione i relativi output (es. stampati, progetto immagine coordinata, progetto spazio web, gadget, ecc.);
- i documenti giustificativi di pagamento, con la precisazione che occorrono le quietanze dei bonifici, non essendo sufficienti le disposizioni di bonifico.

V) Documentazione “Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d’ingegno (max 10%)” (voce B del QE)

Tutta la documentazione caricata nel sistema informativo di AVEPA dovrà contenere, per ogni professionista coinvolto (tecnico progettista, direttore dei lavori, coordinamento della sicurezza), o società di progettazione, la seguente documentazione:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1), qualora non sia stato fornito il computo metrico estimativo come indicato nella comunicazione di ammissibilità e trasmissione atto d’obblighi – all. 2 bis);
- la lettera di incarico;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con descrizione delle prestazioni effettivamente realizzate; • i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);

Le spese in parola non potranno avere un costo complessivo superiore al 10% del costo totale ammissibile di progetto, rimanendo le eventuali spese eccedenti a carico del Beneficiario.

VI) Documentazione “Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita” (Voce C del QE)

Per la documentazione relativa all’acquisto di attrezzature per l’abbattimento delle barriere elettroniche, di tecnologie (hardware e software) per l’accessibilità del sito per disabilità sensoriali, di soluzioni ICT per la fruizione innovativa (es. realtà aumentata), occorrerà archiviare, per ciascun fornitore:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1) qualora non sia stato fornito il computo metrico estimativo come indicato nella comunicazione di ammissibilità e trasmissione atto d’obblighi – all. 2 bis);
- il contratto di fornitura;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con dettaglio dei beni forniti e relative schede tecniche; • la documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (rif. Capitolo 10 - "Obblighi di Informazione, Pubblicità e Comunicazione");

- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);

VII) Documentazione "Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria" (voce D del QE)

La documentazione relativa alle spese per indagini geognostiche e storico-archeologiche, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, allacciamenti di utenze, stipula di polizza fidejussoria, dovrà includere:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1) qualora non sia stato fornito il computo metrico estimativo come indicato nella comunicazione di ammissibilità e trasmissione atto d'obblighi – all. 2 bis);
- la lettera di incarico / contratto di prestazione d'opera / contratto di fornitura (se applicabile);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con descrizione delle prestazioni effettivamente realizzate; • i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico);

3. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE SOSTENUTE

In termini generali le spese sostenute dal Beneficiario sono ammissibili in quanto:

a) Pertinenti ed imputabili all'intervento: le spese devono essere state indicate nel progetto ammesso a finanziamento. L'importo massimo ammissibile corrisponde a quello indicato nella premessa dell'Atto d'obblighi ed è disaggregato, per voce di spesa, così come riportato nel quadro economico del progetto ammesso a finanziamento.

Le eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese ammissibili, restando a totale carico del Beneficiario.

Le eventuali variazioni in diminuzione del costo complessivo dell'intervento comporteranno la corrispondente riduzione del contributo finanziario concesso a valere sul PNRR, nel rispetto della incidenza percentuale del contributo già definita nell'Atto d'obblighi e nel provvedimento di concessione. Regione del Veneto si riserva in qualunque momento della vita del progetto, e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



b) Effettivamente sostenute dal Beneficiario: le spese effettuate devono rientrare tra quelle ammissibili, essere coerenti con quanto indicato nel programma degli interventi ed essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.

Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono essere intestati al Beneficiario.

Sugli atti di impegno di spesa e su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa deve essere riportato l'ID domanda, il CUP e la denominazione della misura agevolativa.

c) Sostenute nel periodo di ammissibilità: le spese devono essere state effettuate a partire dalla data della dichiarazione di avvio delle attività progettuali (salvo che il progetto sia stato presentato in sede di domanda come già avviato, nel qual caso occorre che si tratti di spese effettuate dopo l'01/02/2020) e non possono essere sostenute oltre il termine finale di attuazione del progetto.

Il Beneficiario è tenuto altresì al rispetto di tutti i termini indicati nel cronoprogramma allegato all'Atto d'obblighi, assicurando in particolare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 31 dicembre 2025.

d) Tracciabili e verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile: Il Beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione, mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato.

Non è richiesta l'apertura di un conto corrente esclusivo, ma soltanto la comunicazione degli estremi di un conto corrente, intestato al Beneficiario, che sia l'unico conto corrente in cui saranno accreditate le somme erogate e da cui saranno prelevate tutte le spese da rendicontare, pena la non ammissibilità delle stesse.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nelle ipotesi in cui il Beneficiario sia tenuto all'adempimento di cui all'art. 3, comma 5, L. n. 136/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'ANAC, su richiesta del Beneficiario.

e) Legittime: le spese vanno effettuate in maniera conforme alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale.

f) Rispettose del divieto di doppio finanziamento: la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico, facendo sì che queste siano "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto è ammessa dall'art. 9, Reg. (UE) n. 2021/241, ma *condizionata* al fatto



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

che le varie forme di sostegno non coprano lo stesso costo; diversamente si ha un "doppio finanziamento", vietato dalla normativa euro unitaria.

In tal senso per una medesima lavorazione non sarà possibile frazionare la fornitura e imputare le rispettive fatture in parte su un bonus fiscale o su una forma di sostegno pubblico e in parte sul contributo finanziario concesso a valere sul PNRR – M1.C3 – Inv. 2.2 "Architettura rurale".

E così, a titolo esemplificativo, anche nel caso in cui per la realizzazione di un intervento il Beneficiario intenda avvalersi di un credito di imposta per un bonus attivo o già attivo nello scenario nazionale (es: bonus ristrutturazione, bonus 110 per l'efficienza energetica e il consolidamento statico, ecc...) è necessario che le spese rendicontate per la cessione del relativo credito siano riferite a lavorazioni e a voci di spesa distinte da quelle rendicontate per il contributo finanziario concesso: non sono mai ammissibili spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi e tuttavia queste possono, ad esempio, costituire o integrare la parte del costo totale ammissibile del progetto coperto da "mezzi propri".

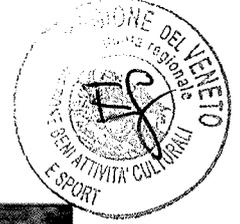
Sulla differenza tra "cumulo" (consentito) e "doppio finanziamento" v. anche la circolare MEF/RGS n. 33/2021.

g) Coerenti con il principio della sana gestione finanziaria e con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di conflitti d'interessi (ad esempio: COM 2021/C 121/01): ferme restando ulteriori e diverse normative regionali e/o provinciali in materia, il beneficiario è obbligato a notificare a Regione del Veneto/AVEPA qualsiasi situazione che possa costituire un conflitto d'interessi o un interesse professionale confliggente durante l'esecuzione dell'intervento (ad es. relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza con persone coinvolte, direttamente o indirettamente, nell'esecuzione dell'intervento); deve inoltre intervenire immediatamente per porre rimedio alla situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, oppure giustificare opportunamente l'adeguatezza del contratto/incarico confliggente (ad es. miglior rapporto qualità/prezzo in un confronto tra preventivi, creazione o acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, concorrenza assente per motivi tecnici, tutela di diritti esclusivi, ecc.).

4. SPESE AMMISSIBILI

In merito all'ammissibilità delle spese, si richiama integralmente l'art. 7 del Bando pubblico in oggetto e l'Atto d'obblighi già sottoscritto, per evidenziare che sono ammissibili le spese così come specificate nell'Atto d'obblighi e nel quadro economico allegato allo stesso, come sottoscritto dal Beneficiario.

Si evidenzia che i beneficiari che hanno usufruito o intendono usufruire di bonus fiscali quali ad esempio Superbonus 110%, Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus ristrutturazione ecc, non potranno, in fase di rendicontazione, presentare a rimborso fatture relative a lavorazioni per le



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

quali hanno precedentemente usufruito o, intendono in futuro usufruire dei bonus fiscali. A tal fine, il format di Domanda di acconto (SAL) e di Domanda di pagamento finale (SALDO), prevedono apposita dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000.

4.1 Documenti giustificativi di spesa

I giustificativi di spesa sono i documenti che dimostrano il sostenimento di determinate spese. Sono costituiti da fatture elettroniche (dal 01/07/2022 obbligatorie anche per i contribuenti forfettari e minimi che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a € 25.000,00. L'obbligo si estenderà il 1° gennaio 2024 a tutti gli altri forfettari e minimi fino a quel momento esonerati), ricevute, bollettini postali ecc.

Non sono considerati giustificativi di spesa ammissibili gli scontrini, ancorché fiscali.

Ogni fattura deve obbligatoriamente riportare (art. 21, comma 2, DPR. n. 633/1972):

- la data ed il numero in ordine progressivo per anno solare;
- i dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione;
- il numero di partita IVA e codice fiscale del cedente o prestatore;
- la natura, qualità e quantità dei lavori, beni o servizi formanti oggetto dell'operazione, con specifica del foglio, particella e subalterno dell'immobile oggetto di intervento;
- la base imponibile;
- l'aliquota e l'ammontare dell'imposta;
- le indicazioni aggiuntive obbligatorie per ipotesi particolari (es. operazioni non imponibili, esenti, cessione intracomunitaria, cessione ad esportatori abituali, sconto, premio o abbuono, ecc);
- per le sole società: ulteriori elementi quali l'ufficio del registro presso il quale è iscritta la società, il numero dell'iscrizione, il capitale sociale, ecc.)

Trattandosi di operazioni finanziate da fondi pubblici, è obbligatorio riportare su ciascuna fattura anche il codice CUP (assegnato dalla Regione e già comunicato a ciascun Soggetto Beneficiario con lo stesso Atto d'obblighi) e l'eventuale codice CIG ai fini della tracciabilità di ogni operazione.

La dicitura da apporre in fattura sarà la seguente:

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Titolo del progetto

ID Domanda _____

CUP _____ -

(CIG _____ -)

Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, ____.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



Particolare importanza assume la descrizione in fattura, ove devono essere indicati il CUP, l'eventuale CIG, la natura, qualità e quantità dei lavori, dei beni o dei servizi formanti oggetto dell'operazione ed i dati relativi al contratto cui la fattura fa riferimento.

Le fatture attinenti alla esecuzione dei lavori, dovranno riportare i lavori da corrispondere, seppur in maniera sintetica; per le forniture, occorrerà inserire in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione; per i servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura.

Solo ed esclusivamente per le fatture connesse a spese già sostenute prima della concessione del finanziamento [si fa riferimento agli interventi ammessi a finanziamento e avviati nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e la data di sottoscrizione dell'Atto d'obblighi], e quindi prima della generazione del CUP, sarà richiesta una dichiarazione integrativa (Allegato 11), firmata digitalmente, sia del committente/Soggetto Beneficiario (inteso come persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) che dell'impresa fornitrice, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, che colleghi le fatture al programma degli interventi ammesso alle agevolazioni e che contenga tutti gli elementi distintivi suindicati.

4.2 Documenti giustificativi di pagamento

I giustificativi di pagamento sono i documenti che attestano, inequivocabilmente ed irrevocabilmente, l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura.

Le uniche forme di pagamento ammesse sono bonifico bancario o postale che, nella descrizione, riportino almeno le indicazioni relative a Beneficiario, numero e data della fattura, riferimenti del progetto, codice CUP ed eventuale codice CIG.

Non sono considerate valide ai fini del riconoscimento della spesa le disposizioni (ordinativi) di bonifico, ma solo le quietanze dei bonifici, pertanto, la copia del bonifico esibita dovrà riportare la dicitura "eseguito" o similari.

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati dal conto indicato in fase di richiesta della prima domanda di pagamento.

Il conto in parola non dovrà necessariamente avere carattere di esclusività per le operazioni progettuali, ma dovrà comunque essere un conto "dedicato" ossia, tutti i pagamenti dovranno transitare dallo stesso. La Regione si riserva la possibilità di richiedere l'estratto del conto bancario (su base trimestrale o annuale) dedicato al progetto (da non confondere con la lista movimenti).

Come i documenti giustificativi di Spesa anche i documenti giustificativi di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, l'eventuale CIG e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto ed il Programma di riferimento.

Per i giustificativi di spesa occorre altresì indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto.

La dicitura da apporre sui giustificativi di pagamento sarà la seguente:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

ID Domanda _____

CUP _____

(CIG _____)

Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, ____.

5. SPESE NON AMMISSIBILI

Coerentemente con quanto previsto nel Bando Pubblico non saranno in ogni caso ammissibili:

- le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore; - le spese relative a lavori in economia;
- le spese per il personale dipendente di persona giuridica;
- le spese conseguenti ad autofatturazione, cioè connesse a lavorazioni, servizi e forniture eseguiti dallo stesso Beneficiario, ovvero riferibili a ipotesi di conflitti di interessi (cfr. cap. 3, lett. g);
- le spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi, secondo quanto già specificato alla lett. f) del Cap. 3 del presente Vademecum;
- le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi Regione/AVEPA. La presenza di tali situazioni può, a seconda dei casi, determinare anche la revoca del contributo;
- spese per l'IVA, quando questa sia un costo recuperabile per l'impresa, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- spese riferite a lavorazioni effettuate prima del 1° febbraio 2020 e quietanzate prima della medesima data;
- altre spese per le quali si configuri il doppio finanziamento, secondo quanto già specificato alla lett. f) del Cap. 3 del presente Vademecum.

Non sono, inoltre, ammissibili a spesa e quindi concorrenti al costo totale ammissibile di progetto le spese tecniche per i cd. servizi di ingegneria che eccedano un importo pari al 10% del costo totale ammissibile di progetto: eventuali oneri eccedenti tale limite potranno solo rimanere a carico del Soggetto Beneficiario come costi non ammissibili, e quindi ulteriori rispetto alla quota di mezzi propri apportata a complemento del contributo finanziario concesso, per la copertura del costo totale ammissibile.

In ogni caso non sono ammissibili le spese non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento ed escluse dall'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario.

6. PROGETTI GIÀ AVVIATI PRIMA DELLA AMMISSIONE A BENEFICIO

Come già previsto dall'art. 7 co. 6 del Bando pubblico è possibile presentare a rendiconto spese sostenute a partire dal 01/02/2020, purché siano state assunte in conformità alla normativa



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile, effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti e pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La previsione in parola riguarda unicamente i progetti dichiarati come già avviati in fase di presentazione dell'istanza o tali risultanti in via immediata dal cronoprogramma presentato in fase di istanza.

Al fine del riconoscimento della spesa già sostenuta, si richiede che, tanto per i documenti giustificativi della spesa che per i documenti giustificativi dei relativi pagamenti, il Beneficiario e l'impresa fornitrice firmino digitalmente e congiuntamente una *dichiarazione integrativa*, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, che colleghi il contratto e le fatture al programma degli interventi ammesso alle agevolazioni e che contenga insieme alla descrizione alla causale anche il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto.

Per gli interventi già realizzati si richiederà, inoltre, idonea Certificazione di compatibilità e rispetto delle prescrizioni del principio DNSH (non arrecare un danno significativo), redatta da parte di certificatori indipendenti.

6.1 Fatture non elettroniche

Considerata l'obbligatorietà della fatturazione elettronica a partire dal 01/07/2022, anche per i contribuenti forfettari e minimi che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a € 25.000, può verificarsi il caso che, per coloro che hanno sostenuto spese prima della pubblicazione del

Bando Pubblico e della relativa ammissione a finanziamento, tra la documentazione da presentare a rendiconto, ci siano anche fatture non emesse per via elettronica oppure fatture elettroniche prive dei riferimenti di progetto indicati precedentemente.

In tal caso ai fini dell'ammissibilità della spesa, per ogni rendiconto presentato occorrerà allegare una dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 (si veda modello Allegato 5) nel quale oltre all'elenco delle fatture non emesse per via elettronica, oppure emesse come fatture elettroniche ma prive dei riferimenti indicati nel paragrafo precedente, occorrerà dichiarare che le stesse sono relative all'intervento PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Codice CUP: _____), relative al contratto del _____ e che il documento viene rendicontato per l'importo di € _____.

6.2 Documenti di pagamento

Per quanto concerne i pagamenti effettuati prima della sottoscrizione del Disciplinare occorre precisare che non sono comunque ammessi i pagamenti in contanti, effettuati con assegno bancario o con assegno circolare.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



L'unica forma di pagamento ammessa è tramite bonifico bancario o postale.

La documentazione da predisporre per i giustificativi di pagamento è la stessa indicata al precedente paragrafo 4.2.

Si ribadisce che gli stessi beneficiari che hanno usufruito o intendono usufruire di bonus fiscali quali ad esempio Superbonus 110%, Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus ristrutturazione ecc., non potranno, in fase di rendicontazione, presentare a rimborso fatture relative ad opere per le quali hanno precedentemente o intendono in futuro usufruire dei bonus fiscali. La relativa dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 è integrata nelle domande di pagamento.

7. VARIAZIONI AL PROGETTO

Il beneficiario può proporre variazioni del progetto alla Regione/AVEPA.

Non saranno comunque ammesse variazioni che:

- comportino una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e non garantiscano il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori (31 dicembre 2025);
- modifichino le previsioni inerenti ai target e alle milestone che su base nazionale e regionale devono essere conseguiti nell'ambito dell'Investimento 2.2;
- richiedano un incremento del finanziamento già concesso all'intervento;
- non garantiscano le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

Il Beneficiario interessato alla variazione deve presentare *istanza formale e motivata* alla Regione/AVEPA, facendo uso del modello di cui all'Allegato 16 ed accompagnandovi la documentazione descrittiva delle modifiche che intende apportare alle lavorazioni, agli allestimenti, ai servizi e alle relative voci di spesa.

Ricevuta l'istanza AVEPA valuterà l'approvazione della stessa, verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

A tal fine potrà essere richiesto al Beneficiario l'invio di documentazione integrativa entro 10 giorni dalla ricezione dell'istanza. A sua volta il Beneficiario avrà 10 giorni per trasmettere la documentazione richiesta.

L'approvazione o il rigetto verranno comunicati entro 20 giorni dalla ricezione dell'istanza ovvero dalla ricezione della documentazione integrativa.

La previa autorizzazione alla variazione da parte di AVEPA non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di variazione comportante modifiche delle macro-voci di spesa non superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime (art. 6 dell'Atto d'obblighi).

L'istanza di variazione del progetto finalizzata ad apportare modifiche al cronoprogramma deve essere presentata facendo uso del medesimo modello di cui all'Allegato 16.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le variazioni che prevedano uno slittamento della chiusura delle attività progettuali oltre il 31 dicembre 2025.

8. STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

L'intervento ammesso a finanziamento per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

- a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura.

A fronte della violazione di tale obbligo Regione del Veneto sarà legittimata a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti. Si ricorda inoltre che "La destinazione d'uso, così come il titolo di proprietà, possesso o detenzione, va mantenuta per almeno 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata" (art. 5, comma 4 del Bando Pubblico – corrispondente all'art. 5, comma 3 del format di Avviso Pubblico).

9. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto *il costo totale ammissibile del progetto di investimento*, comprensivo della eventuale quota di cofinanziamento del Beneficiario. Non sono invece oggetto di rendicontazione le spese relative a costi o parti del progetto non ammissibili, i cui oneri rimangono esclusivamente a carico del Beneficiario.

Il Beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto.

Regione del Veneto, in qualità di Soggetto Attuatore per conto del Ministero della Cultura, e AVEPA, ente strumentale incaricato di fornire supporto tecnico alla Regione nella gestione amministrativa e contabile dell'Investimento 2.2, sono tenute a garantire con tempestività, continuità ed efficacia la registrazione sul sistema informativo ReGiS

⁶² e l'upload di tutte le informazioni minime relative al Beneficiario, al progetto ammesso a finanziamento e al beneficio concesso (oltre quanto già oggetto di registrazione da parte del Ministero della Cultura), nonché della documentazione di spesa e della documentazione di pagamento relativa a tutte le lavorazioni e le forniture previste nel progetto medesimo, unitamente alla checklist di controllo e alla checklist di verifica del principio DNSH.

Al fine di mettere la struttura regionale competente nelle condizioni di implementare efficientemente il sistema ReGiS per quanto di competenza, ciascun Beneficiario dovrà

² Il sistema "ReGiS" si basa su un'architettura modulare, disegnata in linea con i processi amministrativi di programmazione, attuazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo del PNRR e consente, alle Amministrazioni Centrali titolari di misure e ai Soggetti attuatori, di compiere all'interno dei diversi moduli le specifiche attività di competenza, in coerenza con quanto descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del PNRR e nella manualistica ad esso collegata.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



tempestivamente trasmettere i documenti di spesa e di pagamento necessari per le attività di monitoraggio e controllo previste e per le attività di registrazione nel sistema ReGIS dei dati periodicamente richiesti dalla struttura regionale preposta.

La documentazione amministrativa e contabile deve essere caricata sulla piattaforma gestionale di AVEPA messa a disposizione dei beneficiari; documentazione trasmessa in modalità difformi non potrà essere accettata.

Si evidenzia, pertanto, che il Beneficiario non dovrà attivare un proprio profilo utente per il sistema ReGIS, né dovrà operare direttamente per il popolamento del sistema informativo ReGIS.

Ulteriori disposizioni del MEF e/o del Ministero della Cultura in merito al funzionamento del sistema ReGIS e alle competenze in capo alla Regione in qualità di Soggetto Attuatore, costituiranno in ulteriori indicazioni per i Beneficiari.

10. COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI

Il Beneficiario è tenuto a trasmettere ad AVEPA e alla Regione del Veneto ai rispettivi indirizzi PEC (protocollo@cert.avepa.it e beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it, la comunicazione di inizio lavori utilizzando il modello previsto (Allegato 17) contestualmente all'avvio dei lavori. Nell'oggetto della comunicazione indicare:

Progetto PNRR - [M1C3 – Misura 2 – Inv. 2.2], invio dichiarazione inizio lavori (allegato 17) relativamente alla domanda n. _____ intestata a _____ (indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario).

Qualora i lavori siano già iniziati (post primo febbraio 2020) al momento della pubblicazione del presente documento il beneficiario è tenuto ad inviare la comunicazione di inizio lavori (Allegato 17) appena appresa la notizia.

Il Beneficiario è tenuto a trasmettere ad AVEPA e alla Regione del Veneto ai rispettivi indirizzi PEC (protocollo@cert.avepa.it e beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it, la comunicazione di fine lavori utilizzando il modello previsto (Allegato 18) alla conclusione degli stessi (tale documento può essere allegato alla domanda di saldo qualora il termine dei lavori sia contestuale alla presentazione della domanda stessa).

Nell'oggetto della comunicazione indicare:

Progetto PNRR - [M1C3 – Misura 2 – Inv. 2.2], invio dichiarazione fine lavori (allegato 18) relativamente alla domanda n. _____ intestata a _____ (indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO

11.1 Domanda di acconto (SAL)

Il Beneficiario può richiedere erogazioni a SAL pari al 70% del contributo finanziario concesso come indicato nell'Atto d'obblighi sottoscritto.

In tal caso può presentare Domanda di acconto (SAL), comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

Gli allegati alla Domanda di pagamento, in tal caso, sono:

- domanda di pagamento compilata in applicativo informatico di AVEPA, stampata e firmata digitalmente dal beneficiario e caricata (tramite upload) nello stesso applicativo;
- prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 7);
- documentazione probatoria delle spese sostenute, suddivisa per voci di spesa e per fornitore, per ogni spesa sostenuta, organizzata come indicato nel paragrafo 2.2, sezioni III-IV-V-VI-VII;
- fideiussione come indicato dal bando PNRR decreto n. 95/2022 all'art. 13 lett. c) e lett. d) che prevede che alle fatture riferite ai costi sostenuti per il progetto PNRR unitamente ai bonifici bancari, è possibile, in alternativa ai bonifici bancari presentare polizza fideiussoria pari all'importo richiesto in acconto; con la domanda di saldo bisognerà, invece, necessariamente allegare i giustificativi di pagamento;
- relazione descrittiva sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione/AVEPA l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi (Allegato 3);
- principali Elaborati del progetto definitivo/esecutivo, ivi compreso il computo metrico estimativo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- dichiarazione "anti- pantouflage" (Allegato 6);
- dichiarazione sull'assenza di doppio finanziamento relativo alle spese rendicontate (integrata – Allegato 15);
- dichiarazione di rispetto del principio DNSH relativo ai lavori già effettuati (Allegato 12);
- documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti eurounitari;
- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 4) se non già presentato;
- dichiarazione Fatture elettroniche (Allegato 5);
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (Allegato 13);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (Allegato 14);
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (Allegato 11)
- dichiarazione sull'associazione progetto – schede DNSH (Allegato 19).
- scheda dati anagrafici (Allegato 20)
- scheda posizione fiscale (Allegato 21)

Gli ultimi due documenti (Allegati 20 e 21) sono scaricabili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>. Devono essere allegati alla domanda di pagamento e contestualmente inviati, **unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità**, alla Regione del Veneto, Direzione Beni, Attività culturali e Sport alla seguente PEC beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it

11.2 Domanda di saldo

La domanda di saldo deve essere presentata dopo la completa realizzazione del progetto, una volta pagati tutti i titoli di spesa previsti per la realizzazione dell'intero intervento, ritenuto ammissibile, entro 90 giorni dall'ultimo pagamento e comunque non oltre il 31/12/2025. Alla domanda va allegato l'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la relativa documentazione a comprova dei lavori terminati. La documentazione allegata permetterà all'amministrazione di verificare il raggiungimento degli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

Gli allegati alla domanda di Saldo sono:

- domanda di pagamento compilata in applicativo informatico di AVEPA, stampata e firmata digitalmente dal beneficiario e caricata (tramite upload) nello stesso applicativo;
- prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 7) relative al costo totale ammissibile del progetto;
- documentazione probatoria delle spese sostenute, al netto della documentazione già presentata in fase di domanda di acconto (SAL), suddivisa per voci di spesa e per fornitore, per ogni spesa sostenuta, organizzata come indicato nel paragrafo 2.2, sezioni III-IV-V-VI-VII;
- presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- relazione descrittiva sullo stato finale dei lavori, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione/AVEPA l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi (Allegato 3);
- principali Elaborati del progetto definitivo/esecutivo, ivi compreso il computo metrico estimativo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento (se non già presentati con in domanda di acconto);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 4) se non già presentato;
- dichiarazione Fatture elettroniche (Allegato 5);
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (Allegato 11);
- dichiarazione "anti- pantouflage" (Allegato 6) se non già presentata;
- dichiarazione sull'assenza di doppio finanziamento relativo alle spese rendicontate (integrata - Allegato 15);
- Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (Allegato 13);
- Dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (Allegato 14) se non già presentato;
- dichiarazione di rispetto del principio DNSH relativo ai lavori effettuati (Allegato 12);
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi informativi UE (targa permanente).
- documentazione fotografica attestante il completamento dei lavori, l'installazione degli arredi, la fornitura delle attrezzature;
- dichiarazione di fruizione del bene oggetto di intervento con indicazione dell'effettiva apertura al pubblico. E' necessario che il soggetto specifichi in dettaglio i luoghi interessati, le attività, gli orari/tempi relativi la fruibilità rispetto a quanto in riportato nella domanda iniziale;
- comunicazione di fine lavori (Allegato 18) se non già trasmessa;
- carta del Rischio del patrimonio culturale - Scheda di vulnerabilità (solo per i beni sottoposti a vincolo culturale ai sensi del D. lgs. n. 42/2004). Secondo le indicazioni riportate al link: http://www.cartadelrischio.beniculturali.it/file_info/Guida%20alla%20compilazione%20della%20Scheda%20A%20I%20livello.pdf

La scheda va compilata on line nel sito: www.cartadelrischio.beniculturali.it, alla fine della compilazione sarà possibile generare il documento in formato pdf il quale dovrà essere allegato alla domanda di saldo;

- dichiarazione sull'associazione progetto – schede DNSH (Allegato 19)
- scheda dati anagrafici (Allegato 20) se non presentata con la domanda di acconto
- scheda posizione fiscale (Allegato 21) se non presentata con la domanda di acconto

Gli ultimi due documenti (Allegati 20 e 21) sono scaricabili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>. Devono essere allegati alla domanda di pagamento e contestualmente inviati, **unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità**, alla Regione del Veneto, Direzione Beni, Attività culturali e Sport alla seguente PEC beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

11.3 Trasmissione del rendiconto e verifica da parte di AVEPA

La documentazione amministrativa e contabile richiesta per la rendicontazione deve essere sottoscritta in formato digitale e deve essere caricata sulla piattaforma gestionale di AVEPA.

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, AVEPA provvede all'esame della documentazione e alla verifica della rendicontazione, potendo richiedere eventuali integrazioni e/o rettifiche di quanto attestato.

AVEPA si riserva rigettare la domanda laddove si rilevi carente degli elementi essenziali.

La trasmissione di ulteriore documentazione potrà sempre essere richiesta sulla base delle indicazioni provenienti dall'Unità Operativa Rendicontazione e Controllo dell'Unità di Missione del Ministero della Cultura.

Per procedere all'erogazione del saldo da parte della Regione, AVEPA determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto, nella massima misura rispetto alla percentuale stabilita in sede di ammissibilità a finanziamento, e in seguito alla verifica di ammissibilità di tutte le spese rendicontate e all'accertamento che l'intero investimento sia completo, organico e funzionale (il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse).

A seguito di tale determinazione la Regione emana il provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo eventualmente rideterminato, al netto delle somme accertate come non ammissibili, della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del Beneficiario.

In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

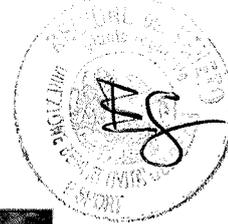
12. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ (ex art. 34, Reg. UE 2021/241)

Il Reg. (UE) 2021/241 impone di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione Europea per il sostegno offerto, prevedendo obblighi tanto in capo ai Soggetti Attuatori (come le Regioni e Province Autonome) quanto i capo ai Beneficiari.

L'art. 34, comma 2 del citato Regolamento, richiamato anche dall'art. 3 dell'Atto d'obblighi, prevede che i beneficiari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne garantiscano la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Più nello specifico i Beneficiari dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con la seguente dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE.

- se del caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente *disclaimer*: "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".
- garantire che i destinatari finali del finanziamento riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che il Bando pubblico è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento a Missione, Componente, Misura ed Investimento o Subinvestimento).

Esempio di dicitura corretta

"Finanziato tramite Bando pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - da finanziare nell'ambito del PNRR

[M1.C3 – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.2], approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura; Soggetto Attuatore Regione del Veneto/AVEPA ente strumentale, incaricato di fornire supporto tecnico alla Regione nella gestione amministrativa e contabile dell'Investimento 2.2".

Come tutti gli altri obblighi connessi all'utilizzo dei fondi comunitari, la mancata applicazione delle regole descritte determina il mancato riconoscimento delle spese da parte della Commissione europea e, conseguentemente, la revoca dei finanziamenti concessi. Tutti gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli della spesa.

Tutti gli strumenti di informazione, pubblicità e comunicazione a cura del Beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando i seguenti loghi:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



REGIONE DEL VENETO

- l'emblema dell'Unione europea con riferimento al fondo PNRR – NextGeneration.EU (fig. 1)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Figura 1

L'emblema dell'Unione europea dedicato al progetto Next Generation EU è scaricabile sul sito della Commissione europea al seguente indirizzo:

https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/logos_downloadcenter/

L'archivio contiene sia la versione orizzontale che quella verticale dell'emblema, in formato bitmap/raster (.jpg e .png) e vettoriale (.eps) e in vari colori (bianco e nero, bianco, colori).

Sulla stessa pagina sono riportate anche le linee guida operative sull'utilizzo degli emblemi per i beneficiari dei finanziamenti dell'UE in lingua inglese, che contengono anche esempi di uso corretto e scorretto; la versione in italiano è scaricabile al seguente indirizzo (download automatico): https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/eu-emblem-rules_it.pdf

Eventuali domande relative all'uso dell'emblema dell'UE nel quadro dei programmi dell'UE possono essere rivolte al seguente indirizzo di posta elettronica: comm-visualidentity@ec.europa.eu

- il logo del Ministero della Cultura (fig. 2)



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Figura 2



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



- il logo di Italia Domani (fig. 3)



Figura 3

- il logo di Regione del Veneto (fig. 4)



REGIONE DEL VENETO

Figura 4

A) POSTER FORMATO A3 (fig. 5)

Per gli interventi non attinenti a lavori ma esclusivamente a servizi e forniture, i beneficiari devono informare i partecipanti in merito al finanziamento ricevuto e devono prevedere almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3) che riporti i loghi elencati precedentemente e indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico, dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti il codice progetto, il nome Beneficiario e il titolo progetto, la misura e l'investimento di riferimento del PNRR.



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



MINISTERO DELLA CULTURA



REGIONE DEL VENETO

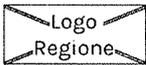
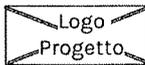
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 MINISTERO DELLA CULTURA	 Italiadomani <small>COMPAGNIA ITALIANA DI INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ</small>
<p>Progetto XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX [PNRR, MIC3 - Investimento 2.2] finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU Codice CUP: XXXXXXXXXXXX</p> <p>Breve descrizione del progetto: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX</p>		
		

Figura5

B) CARTELLI TEMPORANEI (O DI CANTIERE) (fig. 6)

Durante l'esecuzione dei lavori, il cartello di cantiere, oltre a tutte le indicazioni richieste dalla normativa vigente sui cantieri, dovrà rispondere anche a quanto indicato precedentemente. Di seguito si riporta un esempio di format di cartellone temporaneo:

Figura 6



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



MINISTERO DELLA CULTURA



REGIONE del VENETO

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		MINISTERO DELLA CULTURA		Italiadomani
<p>Progetto XXXXXXXXXXXXXXXX [PNRR, MIC3 - Investimento 2.2] finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU Codice CUP: XXXXXXXXXXXX</p> <p>Breve descrizione del progetto: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX</p> <p>INSERIRE TUTTE LE INFORMAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE SUI CANTIERI</p>					

Si raccomandano le seguenti tecniche di produzione:

- supporto in Forex di 5 o 10 mm di spessore su cui applicare la grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;
- supporto in polipropilene di 10 mm di spessore su cui applicare la grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione;
- telo in PVC di spessore adeguato alla dimensione del cartello con orlatura, saldatura o borchiatura perimetrale per l'ancoraggio alla struttura di cantiere esistente. Grafica stampata in digitale con tecnica di stampa diretta.

C) TARGA PERMANENTE (fig. 7)

Entro tre mesi dal completamento dell'intervento, il Beneficiario espone una targa permanente in un luogo facilmente visibile al pubblico. Di seguito si riporta un esempio di format di targa permanente.



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



MINISTERO DELLA CULTURA



REGIONE DEL VENETO

Figura 7

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		MINISTERO DELLA CULTURA		Italiadomani PENSABILIAMO IL FUTURO
<p>Progetto XXXXXXXXXXXXXXXX [PNRR, MIC3 - Investimento 2.2] finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU Codice CUP: XXXXXXXXXXXX</p> <p>Breve descrizione del progetto: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX</p>					

Si raccomandano le seguenti tecniche di produzione:

- formato minimo A4;
- targa in plexiglass di 10 mm di spessore con 4 distanziali, applicata direttamente sulla facciata o sorretta da uno o due pali. Grafica stampata in digitale su pvc/vinile adesivo per esterni, più protezione; - targa in alluminio o ottone con 4 distanziali. Grafica serigrafata a colori.

Per quanto concerne la fornitura e posa in opera degli impianti tecnici (es. impianto di riscaldamento) nonché la fornitura di impianti tecnologici, di arredo, ecc., occorrerà apporre su ciascun bene (visibile) una targhetta adesiva attestante il cofinanziamento del PNRR. Il testo da riportare sulla targhetta è il seguente:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

**Progetto PNRR [M1.C3 – INVEST.
2.2 “Architettura rurale”] -
NextGenerationEU**

Codice CUP: _____

La documentazione fotografica attestante la fornitura e l'installazione degli impianti tecnici dovrà dimostrare anche l'apposizione della targhetta su ciascun impianto.

13. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

Ai fini del monitoraggio fisico e finanziario del progetto, il **Beneficiario è tenuto a presentare**, oltre alla rendicontazione finanziaria come nelle modalità sopra definite, una **Relazione periodica sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario**, contenente, tra l'altro, l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, anche in assenza delle condizioni per avanzare le domande di pagamento; la relazione sarà redatta con periodicità annuale e trasmessa entro il 30 giugno di ciascun anno (a partire dall'inizio dei lavori). In ogni caso la relazione periodica (per il relativo periodo) va allegata alla domanda di pagamento su SAL e alla domanda di pagamento a saldo.

Dalla Relazione periodica (da compilare sulla base dell'Allegato 3) deve emergere il rispetto del cronoprogramma aggiornato dei lavori già proposto in sede di presentazione del progetto esecutivo e di dettaglio, le attività avviate e svolte per il conseguimento degli obiettivi raggiunti, l'indicazione delle spese sostenute. In assenza di avanzamento della spesa per sei mesi consecutivi, il Beneficiario deve comunicarne le motivazioni.

Nell'eventualità che per otto mesi consecutivi non vi sia alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

La Relazione periodica deve essere redatta e caricata/trasmessa semestralmente a far data dalla comunicazione di inizio lavori sulla piattaforma _____ / al seguente indirizzo: _____, specificando nell'oggetto della mail il riferimento al Progetto con le seguenti informazioni:

“RELAZIONE PERIODICA PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato UE – CUP: _____;
ID DOMANDA _____ n. progressivo_____”



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



14. MODULISTICA ALLEGATA

ALLEGATO n. 1 - Domanda di acconto (SAL)

ALLEGATO n. 2- Domanda di pagamento del saldo

ALLEGATO n. 3- Schema di Relazione Periodica

ALLEGATO n. 4- Nota informativa "Trattamento Dati personali"

ALLEGATO n. 5- DSC "Fatture elettroniche"

ALLEGATO n. 6- DSC "anti-pantouflage"

ALLEGATO n. 7- Prospetto di Rendiconto

ALLEGATO n. 8- Schema Polizza Fidejussoria

ALLEGATO n. 9- Richiesta Svincolo Polizza

ALLEGATO n. 10- Comunicazione estremi del conto corrente dedicato

ALLEGATO n.11- Dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto

ALLEGATO n. 12 - Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH

ALLEGATO n. 13- Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse

ALLEGATO n. 14- Dichiarazione del titolare effettivo

ALLEGATO n. 15 - Dichiarazione di assenza doppio finanziamento

ALLEGATO n. 16 - Format unico di variazione progetto

ALLEGATO n. 17 - Comunicazione di inizio lavori

ALLEGATO n. 18 - Comunicazione di fine lavori

ALLEGATO N. 19 - Dichiarazione sull'associazione progetto - schede DNSH

ALLEGATO N. 20 - Scheda dati anagrafici

ALLEGATO N. 21 - Scheda posizione fiscale



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 1

Domanda di acconto (SAL)

PRESENTATA ESCLUSIVAMENTE IN
VIA TELEMATICA CON L'UTILIZZO
DELL'APPLICATIVO AVEPA "PSR
Domande"

OGGETTO: Domanda di pagamento a SAL, pari al ___ %³ del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 390 dell'8.04.2022 e DDR n. 95 del 12.04.2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data _____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (_____)
il ____/____/_____, C.F. _____ residente a
_____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____ (_____), in Via/Piazza
_____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (____), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.,

ATTESTA che (flaggare le voci di interesse)

³ Ai fini del conteggio non possono essere considerate nel costo totale del progetto spese che non siano ammissibili, secondo quanto già specificato nell'Avviso pubblico e nell'Atto d'Obblighi sottoscritto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

- L'ammontare complessivo delle spese sostenute alla data del ___/___/___ è pari a € _____ e al ___% del costo totale ammissibile di progetto (L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 7);
- L'ammontare complessivo delle spese per le quali si richiede il rimborso è pari a € _____ e al ___% del contributo finanziario concesso come da Atto d'Obblighi sottoscritto (L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 7);
- Le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute;
- Tutti documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese rendicontate sono da ricondurre al progetto indicato in oggetto;
- Le spese rendicontate sono legittime in quanto sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale contabile e civilistica;
- che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'Obblighi sottoscritto dal Beneficiario in data _____;
- che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- la regolare esecuzione di tutte le attività di progetto fin qui svolte, così come descritte nella progettazione esecutiva e nella relazione intermedia dell'intervento;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- per le medesime spese non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura);
- di prendere atto che AVEPA potrà effettuare controlli a campione anche sulle spese che pur concorrendo a definire il costo complessivo delle attività progettuali, non sono inserite tra quelle per le quali viene richiesto il rimborso con il contributo regionale;
- di trasmettere con riferimento alle lavorazioni già effettuate i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 successivi aggiornamenti (si veda Allegato n. 12);
- di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione del Veneto/AVEPA che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID.

ATTESTA, altresì, che

- lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella **relazione sullo stato di avanzamento** allegata;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

- l'IVA sulle spese già sostenute è
- una spesa ammissibile e non recuperabile dal Beneficiario
- una spesa non ammissibile in quanto recuperabile
- la documentazione allegata al presente rendiconto è conforme agli originali ed è a disposizione della Regione del Veneto/AVEPA, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione

CHIEDE

il pagamento dell'acconto, pari al ____% del contributo finanziario concesso, come indicato all'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto in data _____, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2" - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 390/2022 e DDR n. 95/2022, da effettuare sul seguente:

- Conto Corrente n. _____
- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente⁴:

Nome e Cognome _____
 Luogo e data di nascita _____
 Codice fiscale _____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 4);
- Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;
- Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;
- Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc... (*compilare per le voci di interesse*):

- ✓ Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.
 Affidamento all'ing. _____/arch. _____ del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato*):

Documento	Denominazione file
Preventivi	
Lettera di incarico	

(*replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata*)

⁴ Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta _____

Documento	Denominazione file
Preventivo/i	
contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere la seguente documentazione:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere e l'avanzamento dei lavori conseguito;
- Principali Elaborati scritto-cartografici del progetto esecutivo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento *(ove presenti)*;
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali *(ove non già trasmesso)*;
- Atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, in caso di comproprietà del bene oggetto di intervento, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dall'accettazione del contributo finanziario in oggetto *(ove non già trasmesso)*
- "Prospetto di rendiconto"
- Documentazione amministrativa e contabile relativa agli affidamenti rendicontati per la prima volta - lavori, servizi, forniture, servizi di ingegneria e architettura, elencata ed evidenziata nel prospetto di rendiconto precedentemente citato
- Relazione periodica sullo stato di avanzamento dei lavori/forniture/servizi affidati e dello stato di avanzamento degli affidamenti da espletare
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali
- dichiarazione di "pantouflage"

Luogo e data

Firma

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO 2

Domanda di pagamento saldo

PRESENTATA ESCLUSIVAMENTE IN
VIA TELEMATICA CON L'UTILIZZO
DELL'APPLICATIVO AVEPA "PSR Domande"

OGGETTO: Domanda di Pagamento a Saldo del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 390 dell'8.04.2022 e DDR n. 95 del 12.04.2022

Beneficiario: denominazione Beneficiario

Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data
_____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (_____)

il ____/____/_____, C.F. _____ residente a
_____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità

di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____ (_____),

in Via/Piazza _____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov. _____), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.,

ATTESTA che (flaggare le voci di interesse)

L'ammontare complessivo delle spese sostenute alla data del ____/____/_____ è pari a € _____ e al ____% del costo totale ammissibile di progetto (L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 7);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

- L'ammontare complessivo delle spese per le quali si richiede il rimborso è pari a € _____ e al ____% del contributo finanziario concesso come da Atto d'Obblighi sottoscritto (*L'importo indicato deve corrispondere al saldo rispetto a quanto già erogato con il SAL e alla % di spesa totale conseguita rispetto al costo totale ammissibile di progetto*);
- Le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute;
- Tutti documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese rendicontate sono da ricondurre al progetto indicato in oggetto;
- Le spese rendicontate sono legittime in quanto sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale contabile e civilistica;
- che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'Obblighi sottoscritto dal Beneficiario in data _____;
- che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- la regolare esecuzione di tutte le attività di progetto fin qui svolte, così come descritte nella progettazione esecutiva e nella relazione intermedia dell'intervento;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- per le medesime spese non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura*);
- di prendere atto che AVEPA potrà effettuare controlli a campione anche sulle spese che pur concorrendo a definire il costo complessivo delle attività progettuali, non sono inserite tra quelle per le quali viene richiesto il rimborso con il contributo regionale;
- di trasmettere con riferimento alle lavorazioni già effettuate i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e successivi AGGIORNAMENTI (si veda Allegato n. 12);
- di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione del Veneto/AVEPA che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID.

ATTESTA, altresì, che

- lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella **relazione sullo stato finale** allegata;
- l'IVA è
 - una spesa ammissibile e non recuperabile dal Beneficiario, oppure
 - una spesa non ammissibile in quanto recuperabile



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

la documentazione allegata al presente rendiconto è conforme agli originali ed è a disposizione della Regione del Veneto/AVEPA, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione

CHIEDE

il pagamento del saldo, pari al _____ % del contributo finanziario definitivo rideterminato, secondo quanto previsto all'art. 5 del Disciplinare, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 390/2022 e DDR n. 95/2022, da effettuare sul seguente:

- Conto Corrente n. _____
- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente⁵:

Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale _____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 4);
- Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;
- Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;
- Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc... e non già trasmessa con la precedente domanda di pagamento (*compilare per le voci di interesse*):

✓ Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.

Affidamento all'ing. _____/arch. _____ del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato*):

Documento	Denominazione file
Preventivi	
Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

⁵ Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta _____

Documento	Denominazione file
Preventivo/i	
contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere la seguente documentazione:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto dei lavori eseguiti e foto targa permanente;
- "Prospetto di rendiconto"
- Relazione illustrativa di chiusura con informazioni per l'aggiornamento del sistema di indicatori per il monitoraggio di *target* e *milestones*;
- Documentazione amministrativa e contabile relativa agli affidamenti rendicontati per la prima volta - lavori, servizi, forniture, servizi di ingegneria e architettura, elencata ed evidenziata nel prospetto di rendiconto precedentemente citato;
- Certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture;
- Certificato di collaudo statico, tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione;
- Certificati di conformità di forniture/servizi;
- Documentazione attestante l'avvio delle attività di fruizione.

Luogo e data

Firma

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 3

SCHEMA DI RELAZIONE PERIODICA

OGGETTO: Relazione periodica n. _____ (Periodo _____)⁶ sull'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 390/2022 e DDR n. 95/2022.

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - CUP: _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data _____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____,

C.F. _____ residente a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (____), in Via/Piazza _____ n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (____), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.,

RELAZIONA

sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato, come richiamato in oggetto, con riferimento specifico al periodo **mese iniziale** – **mese finale** anno ed agli aspetti di seguito riportati.

⁶ La relazione periodica sullo stato di attuazione del progetto finanziato deve essere redatta e trasmessa con cadenza almeno annuale, entro il 30 giugno di ciascun anno. In ogni caso la relazione periodica (per il relativo periodo) va allegata alla domanda di pagamento su SAL e alla domanda di pagamento a saldo.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

- **Avanzamento fisico:**
(Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal cronoprogramma)

Attività	Date effettive di svolgimento	Data di invio degli atti probanti ad AVEPA

- **Breve descrizione del progetto e delle fasi di realizzazione già espletate:**

- **Breve descrizione delle lavorazioni già effettuate, con riferimento ai lavori previsti da progetto approvato:**

- **Avanzamento finanziario:**

Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, ____, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto è stata di € _____, ____, pari al _____ % del costo totale ammissibile del progetto.

(In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

L'avanzamento finanziario suddiviso per macrovoci di spesa rispetto al Quadro Economico di progetto è il seguente:

Macrovoce e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale	Q.E. DI PROGETTO		AVANZAMENTO DELLA SPESA		AVANZAMENTO PERCENTUALE DELLA SPESA RISPETTO AL TOTALE
	Importo (al lordo IVA se recuperabile)	Importo (al lordo IVA se non recuperabile)	Importo (al lordo IVA se recuperabile)	Importo (al lordo IVA se non recuperabile)	%
A.1 – Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici		€		€	
A.2 – Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per Promozione /informazione		€		€	
B – Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)		€		€	
C – Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita		€		€	
D – Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria		€		€	
Subtotale Spese ammissibili		€		€	
Totale Spese non ammissibili (**)		€		€	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		€		€	

- Illustrare eventuali specifiche criticità che non consentono il rispetto del cronoprogramma approvato(eventuale):



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

● **Indicatori target M1C3-17:**

Indicatore (beni oggetto di recupero conservativo/restauro ⁷)	Valore conseguito nel periodo (beni per i quali sia stato completato il recupero/rifacimento/restauro nel periodo cui si riferisce la relazione)

Allegati:

- 1) Report fotografico attestante lo stato dei luoghi/struttura e l'avanzamento dei lavori;
- 2) eventuale altra documentazione utile a supportare parti specifiche della relazione, che non siano già state trasmesse agli Uffici regionali nell'ambito delle ordinarie attività di rendicontazione.

Luogo e data

FIRMA

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

⁷ Inserire numero e tipologia dei beni oggetto di intervento così come indicati nell'atto d'obblighi sottoscritto dal beneficiario.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 4

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 di seguito GDPR, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui la Regione del Veneto è tenuta.

A tal proposito, si rende noto che:

- **Titolare del trattamento, Responsabile della Protezione dei Dati e Delegato al trattamento dei dati.** Il Titolare del trattamento è Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia – e-mail dpo@regione.veneto.it. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, e-mail: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it.
- **Responsabile esterno:** ai sensi dell'art. 28 del GDPR, l'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), ente strumentale di Regione del Veneto è Responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- **Finalità del trattamento:** i dati personali da Lei forniti sono necessari per la partecipazione al BANDO PUBBLICO *per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*, nonché per gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- **Conferimento dei dati, rifiuto e revoca:** il conferimento dei Suoi dati personali è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto che precede e l'eventuale mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere alle medesime attività;
- **Modalità di trattamento e conservazione:** il trattamento sarà svolto in forma cartacea e informatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Delegato al trattamento e/o di soggetti appositamente autorizzati, e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679. I Suoi dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono conferiti e, comunque, per il periodo di tempo previsto dalla legge;
- **Ambito di comunicazione e diffusione:** i dati raccolti non verranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione fatte salve le comunicazioni necessarie a enti pubblici per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative vigenti, con specifico riferimento all'Amministrazione Titolare della Misura (Ministero della Cultura) e agli organismi nazionali e comunitari che saranno investiti delle attività di monitoraggio e controllo;
- **Trasferimento dei dati personali:** i Suoi dati non verranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea, né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea;
- **Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione:** lo scrivente non adotta alcun processo decisionale automatizzato;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



REGIONE DEL VENETO

- Diritti dell'interessato:

- Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n 11 – 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____)

il ____/____/____, C.F. _____ residente a

_____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità

di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____ (_____), in

Via/Piazza _____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto

Titolo Progetto: _____ **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ N. progressivo: _____, relativo al bene _____,

sito nel Comune di _____ (prov. _____),

ammesso a finanziamento ai sensi del Bando pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.,

DICHIARA

Di aver letto l'informativa sopra riportata.

Luogo e data

Firma

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione del Veneto

ALLEGATO 5

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – FATTURE ELETTRONICHE
(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____)
il ____/____/____, C.F. _____ residente a
_____ (____), in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità
di
 persona fisica
 legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente
_____ con sede a _____ (____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.,

DICHIARA

con riferimento all'obbligo di apporre, su ogni documento giustificativo di spesa la dicitura

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
ID Domanda _____ - CUP _____

Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, __

che:

- data l'origine elettronica delle fatture indicate nella tabella sottostante (*riportare tutte le fatture elettroniche di progetto*) non è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali, in quanto dal medesimo non detenute;
- che le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 6

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – Applicazione della normativa vigente in materia di pantouflage (art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
C.F. _____ residente a _____ (____),
in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di
 persona fisica
 legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____
con sede a _____ (____), in Via/Piazza
_____ n° _____,
C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov. ____), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.,

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – "pantouflage" o "revolving doors"), questo Soggetto Beneficiario per la realizzazione del Progetto

PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

ID Domanda _____ CUP _____, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione del Veneto nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione del Veneto.

Luogo e data

Firma

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO 8

SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO PER L'ACCONTO DI AGEVOLAZIONI DA PARTE DELLA REGIONE VENETO

Regione del Veneto
Area marketing territoriale, cultura, turismo,
agricoltura e sport
Direzione Beni, Attività culturali e Sport
Canareggio, 168 30121 VENEZIA

beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 390 dell'08.04.2022 la Regione del Veneto ha approvato il Bando pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

- la Regione del Veneto ha dato atto che la dotazione finanziaria complessiva dell'attuazione del Bando pubblico è pari a complessivi Euro 43.446.623,08 e che la predetta somma è stata assegnata alla Regione del Veneto con D.M. n. 107 del 18 marzo 2022 e che la gestione del Bando pubblico è demandata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), ente strumentale della Regione del Veneto;

- con Decreto n. 95 del 12.04.2022 la Direzione Beni Attività Culturali e Sport della Regione del Veneto ha provveduto ad apportare modifiche di natura non sostanziale al Bando pubblico, di cui alla DGR n. 390/2022, dando atto che il testo definitivo del Bando pubblico, che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione, è riportato nell'Allegato A quale parte integrante e sostanziale dello stesso DDR n. 95/2022;

a) con Decreto n. 434 del 29 dicembre 2022, si è provveduto alla assegnazione delle risorse finanziarie al Soggetto Beneficiario _____ a titolo di contributo finanziario per la realizzazione dell'intervento, a valere sulla copertura finanziaria, per la somma di euro _____, _____;

b) la concessione e la revoca totale o parziale delle agevolazioni finanziarie, nonché le condizioni di ammissibilità delle spese, sono regolamentate nell'Atto d'obblighi, sottoscritto in data ____/____/____ e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) il Soggetto Beneficiario _____ (in seguito indicato per brevità "Contraente"), residente in _____ prov. _____ alla Via _____, con Cod. Fiscale _____ (per le persone fisiche)

oppure

con sede legale in _____, partita IVA _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____ al n. _____ di codice fiscale _____ ed al n. _____ del Repertorio Economico Amministrativo (per le imprese e le persone giuridiche)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

nell'ambito del Bando pubblico di cui al punto a) e con Decreto n. 434/2022 di cui al precedente punto b) è stato ammesso alle agevolazioni finanziarie previste dalla DGR n. 390/2022 e dal DDR 95/2022 per la realizzazione del Progetto "_____", CUP _____, per il quale è stato assegnato un contributo complessivo massimo di euro _____, ___ a fronte di un costo totale di progetto pari ad euro _____, ___;

il contributo complessivo massimo è da rendere disponibile in n. 2 quote (la prima a titolo di acconto su SAL, la seconda a saldo dell'intera spesa rendicontata ammissibile);

- d) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di acconto su SAL per fatture non quietanzate su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- e) il Contraente intende richiedere l'acconto della prima quota delle agevolazioni per l'importo di euro _____, ___ fino ad un massimo del 70% del contributo finanziario concesso;
- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalle linee guida per l'attuazione e rendicontazione dei progetti di cui al Bando pubblico in oggetto, approvate con Decreto della Direzione Beni Attività Culturali e Sport della Regione del Veneto n. _____ del ___/___/2023;
- g) la Banca /Società di assicurazione/Società finanziaria _____ (1) ha preso visione del progetto per la realizzazione dell'intervento, considerato ammissibile a finanziamento per effetto degli atti già citati in premessa e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca totale o parziale del contributo, così come riportate nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della Regione del Veneto di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi s.m.i.;
- i) la Regione del Veneto si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione del Veneto stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione del Veneto per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione del Veneto;
- j) la Banca /Società di assicurazione/Società finanziaria _____ ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garante;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto Soggetto Beneficiario _____ (in seguito indicato per brevità "Contraente"), residente in _____ prov. _____ alla Via _____, con Cod. Fiscale _____ nato a _____ il ___/___/____ (per le persone fisiche)

oppure

La sottoscritta Impresa/Organizzazione _____ con sede legale in _____, partita IVA _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____ al n. _____ di codice fiscale _____ ed al n. _____ del Repertorio Economico Amministrativo, domiciliata presso _____; casella di P.E.C. _____ (per le persone giuridiche), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il ___/___/____;

_____ nato a _____ il ___/___/____;

_____ nato a _____ il ___/___/____;

nella loro rispettiva qualità di _____;

dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione del Veneto (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'acconto di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di euro _____ corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all' "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di euro _____ erogata al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Decreto Dirigenziale di cui al precedente punto a), per tanto decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto.

La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" (Regione del Veneto)-alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



all'importo delle erogazioni percepite e all'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca totale o parziale e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca totale o parziale del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 Cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Venezia.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETÀ

Firma (3) (Firma (3) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE

Firma (3)

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

(3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO 9

RICHIESTA SVINCOLO POLIZZA FIDEJUSSORIA

Richiesta Svincolo Polizza Fidejussoria presentata a garanzia del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. dell'8.04.2022 e DDR n. 95 del 12.04.2022 (con cui sono state apportate modifiche di natura non sostanziale al Bando pubblico)

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ CUP: _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data _____ / _____ / _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____ / ____ / _____

C.F. _____ residente a _____ (____), in

Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____

(____), in Via/Piazza _____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov. _____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.,

CHIEDE

A seguito di esito positivo della verifica e del controllo del rendiconto finale relativo al progetto indicato in oggetto, lo svincolo della polizza n. _____ del ____ / ____ / _____, stipulata con la Compagnia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

Assicurativa/Istituto di credito _____, a garanzia della
Domanda di acconto (SAL) inoltrata in data _____.

Luogo e data

Firma

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 10
COMUNICAZIONE DEGLI ESTREMI DEL CONTO DEDICATO PER IL TRASFERIMENTO
DELLE RISORSE

(art. 3 Legge n. 136 del 13/8/2010)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Intervento:

Intervento: PNRR M1.C3 - "Cultura 4.0" - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".
Convenzione: DM 18 marzo 2022, n. 107

Il sottoscritto _____
nato a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. ____
cap _____ codice fiscale _____
in qualità di:
 legale rappresentante

Dati Anagrafici:

Denominazione:
Codice Fiscale:
Partita Iva:
Indirizzo:
Comune:
Provincia:
CAP:
mail
pec

consapevole della decadenza dei benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

in ottemperanza alle disposizioni della Legge n. 136 del 13/08/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari:

- di avvalersi, con riferimento all'intervento sopra richiamato, di un conto di Tesoreria unica, di apposita contabilità speciale o di conto corrente bancario/postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (barrare la voce non pertinente);
- che gli estremi identificativi del predetto conto di tesoreria/conto corrente dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione del progetto sono i seguenti:

Dati Contabili del conto dedicato:

Conto di Tesoreria Unica:

Codice di Contabilità Speciale:

IBAN conto corrente bancario/postale:

- che la generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:

cognome e nome _____

nato a _____ il _____

codice fiscale _____

(inserire le generalità di tutte le eventuali ulteriori persone delegate ad operare sul conto)

Luogo e data

Firma

(Alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante)

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.Lgs. 101/2018:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e ss. del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.Lgs. 101/2018.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 11

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – RICONDUCIBILITÀ titoli di spesa e di pagamento per interventi avviati prima dell'Atto d'Obblighi (art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
C.F. _____ residente a _____
(____), in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

- persona fisica
 legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____ (____), in
Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov. ____), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.,

con riferimento a titoli di spesa e di pagamento emessi in data antecedente alla sottoscrizione dell'Atto d'Obblighi, e all'obbligo di apporre su ogni documento giustificativo di spesa la dicitura

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

ID Domanda _____ CUP _____

Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, __

DICHIARA

che:

- l'intervento è stato avviato in data ____/____/____;
- le fatture indicate nella tabella sottostante (*riportare tutte le fatture elettroniche di progetto*) sono state emesse a partire dal 01/02/2020 e sono riconducibili esclusivamente all'intervento come oggetto della candidatura e dell'ammissione a finanziamento in oggetto;
- per le fatture non in formato elettronico si è provveduto ad apporre la suddetta dicitura sugli originali, e sono detenute dal/dalla sottoscritto/a;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE del VENETO

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 12**Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH**

Dichiarazione sul rispetto del principio DNSH nell'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 390 dell'8.04.2022 e DDR n. 95 del 12.04.2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - CUP: _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data _____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il ____/____/____,

C.F. _____ residente a _____ (_____),

in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____ (_____),

in Via/Piazza _____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

con riferimento alle lavorazioni effettuate nel periodo _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



- di avere rispettato il principio DNSH ("Do not significant harm") per l'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento di cui all'oggetto;

- di avere rispettato, in particolare, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso di avere previsto che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti escludano le attività di cui al seguente elenco:

- i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- di trasmettere i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e dai successivi aggiornamenti della stessa, con specifico riferimento alle schede n. _____⁸, trasmesse con l'allegato 19.

Luogo e data

Firma

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

⁸ Si veda la Guida operativa sull'applicazione del principio DNSH e le check-list allegata, in quanto applicabili alle tipologie di interventi di cui all'Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 13

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE PER I SOGGETTI ATTUATORI /BENEFICIARI PRIVATI

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ___/___/____, C.F. _____
_____ residente a _____ (____), in
Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di
 persona fisica
 legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente
_____ con sede a _____ (____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA _____,
in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto
_____ CUP _____ relativo al bene
_____, sito nel Comune di _____ (prov. _____),

ammesso a finanziamento ai sensi del Bando pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi⁹ di qualsiasi natura e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare

⁹ In linea con il principio della sana gestione finanziaria e con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di conflitti d'interessi (ad esempio: COM 2021/C 121/01), ferme restando ulteriori e diverse normative regionali e/o provinciali in materia, il beneficiario è obbligato a notificare alla Regione/Provincia Autonoma qualsiasi situazione che possa costituire un conflitto d'interessi o un interesse professionale confliggente durante l'esecuzione dell'intervento (ad es. relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza con persone coinvolte, direttamente o indirettamente, nell'esecuzione dell'intervento); deve inoltre intervenire immediatamente per porre rimedio alla situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, oppure giustificare opportunamente l'adeguatezza del contratto/incarico confliggente (ad es. miglior rapporto qualità/prezzo in un confronto tra preventivi, creazione o acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, concorrenza assente per motivi tecnici, tutela di diritti esclusivi, ecc.).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto delle spese oggetto di rendicontazione ed in generale pregiudizio alla corretta erogazione del contributo.

Luogo e Data

Firma

Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 14

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009, all'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ed alle Linee Guida *per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori* (Vers. 1.0 – agosto 2022)

Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ nato
a _____ () il ____/____/____ Cod.
fiscale _____
residente a _____ () CAP ____ Via _____
n. ____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

- Carta d'identità
- Patente
- Passaporto
- Altro (specificare) _____

numero _____ rilasciato il ____/____/____ da

scadenza il ____/____/____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in relazione al progetto _____ CUP _____ a valere su risorse del PNRR, avendo preso visione delle istruzioni inerenti alla definizione di "titolare effettivo" e alle relative modalità di individuazione riportate in calce alla presente dichiarazione:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



di essere titolare effettivo dell'impresa di seguito indicata:

Ragione sociale _____

Sede legale: Via _____ n. ____ CAP _____ Comune _____

()

Cod. fisc. _____

Classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

perché in possesso una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale (*indicare la quota di partecipazione*)

perché in possesso della maggioranza dei voti, ovvero in conseguenza di altri vincoli contrattuali (*specificare la circostanza*)

perché esercita poteri di amministrazione o direzione della società (*specificare la circostanza*)

N.B.

- Il presente modulo dovrà essere compilato da ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, in caso di più soggetti individuati come titolari effettivi;
- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.Lgs. 101/2018:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.Lgs. 101/2018.

Luogo e Data

Firma



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO 15

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL' ASSENZA DEL
DOPPIO FINANZIAMENTO**

*Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in
materia di documentazione amministrativa n. 445/2000*

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____, C.F.

_____ residente a _____ (____), in

Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto

_____ CUP _____ relativo al bene

_____, sito nel Comune di _____ (prov. _____),

ammesso a finanziamento ai sensi del Bando pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

l'assenza del doppio finanziamento ovvero che il medesimo costo dell'intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, come specificato dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.Lgs. 101/2018:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE del VENETO

- c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.Lgs. 101/2018.

N.B.

il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

Luogo e Data

Firma



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO 16

RICHIESTA DI VARIAZIONE DEL PROGETTO

Agenzia Veneta per i Pagamenti
(AVEPA)

protocollo@cert.avepa.it

Oggetto: **Richiesta di variazione non sostanziale del progetto finanziato a valere sul PNRR – M1C3, Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".** Delibera di Giunta Regionale n. 390 dell'8.04.2022 e DDR n. 95 del 12.04.2022

Beneficiario: denominazione Beneficiario

Titolo Progetto: _____ - CUP: _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data _____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____,

C.F. _____ residente a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (____), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

DICHIARA

la necessità di apportare modifiche al Progetto ammesso a finanziamento, con specifico riferimento a:

- A. Quadro Economico
 B. Cronoprogramma
 C. Lavorazioni specifiche.

Per le seguenti motivazioni:

A. Modifiche al Quadro Economico di progetto

Le modifiche al Q.E. comportano variazioni delle macrovoci di spesa:

- superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime
 inferiori al 10% di ciascuna delle voci medesime

secondo quanto illustrato nel prospetto comparativo che segue:

Macrovoce e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale	Importo (al lordo IVA se non recuperabile)		
	QE approvato/allegato o all'Atto d'Obblighi	Proposta di modifica del QE	Delta (QE approvato - QE modificato)
A.1 – Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici	€	€	€
A.1.1 – Opere murarie e assimilate	€	€	€
A.1.2 – Interventi di restauro	€	€	€
A.1.3 – Impianti	€	€	€
A.2 – Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione	€	€	€
A.2.1 – Spese per l'acquisto di servizi	€	€	€
A.2.2 – Spese per l'allestimento degli spazi destinati alla fruizione	€	€	€
A.2.3 – Spese per servizi di promozione, comunicazione, informazione sull'iniziativa	€	€	€



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

B – Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10% del costo totale ammissibile del progetto)	€	€	€
B.1 – Spese tecniche di progettazione	€	€	€
B.2 – Spese per la direzione dei lavori	€	€	€
B.3 – Oneri per la sicurezza	€	€	€
B.4 – Collaudo tecnico-amministrativo	€	€	€
B.5 – Altre opere di ingegno	€	€	€
C – Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita	€	€	€
C.1 – Spese per attrezzature per l'abbattimento delle barriere architettoniche	€	€	€
C.2 – Spese per tecnologie (hardware e software) per l'accessibilità dei siti e dei	€	€	€
C.3 – Spese per soluzioni ICT per una fruizione innovativa (es. realtà aumentata, QR Code per l'accesso a file multimediali, connettività, gaming, ecc....)	€	€	€
C.4 – Altre spese (specificare)	€	€	€
COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGETTO (D)	€	€	€
ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI (E)	€	€	€
CONTRIBUTO FINANZIARIO CONCEDIBILE (___% del Costo totale) ammissibile) – (F)	€	€	€
COSTI DEL PROGETTO COPERTI CON MEZZI PROPRI [E + (D-F)]	€	€	€



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

B. Modifiche al Cronoprogramma di progetto

Le modifiche al Cronoprogramma comportano le seguenti variazioni:

Azioni e attività specifiche (*)	Cronoprogramma Approvato/allegato all'Atto d'Obblighi			Cronoprogramma modificato		
	Data presunta di avvio	Data presunta di conclusion e	Durata in mesi	Data presunta di avvio	Data presunta di conclusion e	Durata in mesi
Azione 1 – Progettazione e cantierizzazione						
Attività 1.1 – Definizione incarichi di progettazione/direzione lavori/sicurezza/gestione amministrativa del progetto						
Attività 1.2 - Progettazione						
Attività 1.3 – Ottenimento di tutti i pareri di legge						
Attività 1.4 – Definizione dei contratti per lavori e forniture						
Attività 1.5 – Consegna dei lavori e attivazione del cantiere <u>(al massimo entro giugno 2023)</u>						
Attività 1.6 – Conclusione dei lavori e collaudo/dichiarazione di conformità dei lavori						
Azione 2 – Realizzazione dei lavori e degli impianti						
Attività 2.1 – Specificare attività						
Attività 2.2 - Specificare attività						
Attività 2.3 - Specificare attività						
Attività 2.... - Specificare attività						
Azione 3 – Allestimenti e soluzioni innovative per la fruizione						
Attività 3.1 – Specificare attività						
Attività 3.2 - Specificare attività						
Attività 3.3 - Specificare attività						
Attività 3.... - Specificare attività						
Azione 4 – Promozione e comunicazione						
Attività 4.1 – Specificare attività						



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

Attività 4.2 - Specificare attività						
Attività 4.3 - Specificare attività						
Attività 4... - Specificare attività						
CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2025)						

(*) Riportare nella prima colonna esattamente le attività come specificate nel cronoprogramma allegato all'Atto d'Obblighi;

al fine di assicurare il buon esito dell'operazione,

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 6 dell'Atto d'Obblighi sottoscritto, l'autorizzazione alle sopracitate variazioni al Q.E. del Progetto (solo in caso di variazioni superiori al 10% di ciascuna macrovoce; in caso contrario la dichiarazione ha il valore di una comunicazione), nonché l'autorizzazione ad apportare le altre modifiche progettuali come descritte nella relazione allegata.

Si allega alla presente la relazione che illustra gli interventi previsti che si intendono realizzare in variante.

Luogo e data

Firma

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 17

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Regione del Veneto
Area marketing territoriale, cultura, turismo,
agricoltura e sport
Direzione Beni, Attività culturali e Sport
Canareggio, 168 30121 VENEZIA

beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

All'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA)
protocollo@cert.avepa.it

OGGETTO: Comunicazione di inizio lavori per l'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 390 dell'8.04.2022 e DDR n. 95 del 12.04.2022

Beneficiario: denominazione Beneficiario

Titolo Progetto: - CUP:

ID DOMANDA: - N. progressivo:

Contributo definitivo di € (), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data / /

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ a _____ (____)
il / / , C.F. _____ residente a
_____ (____), in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità
di
 persona fisica
 _____ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente
_____ con sede a _____ (____),
in Via/Piazza _____ n° _____,
C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione del Veneto

DICHIARA

(artt. 19, 38, 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

- che i lavori per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sono iniziati in data _____;
- che la direzione dei lavori è stata affidata a _____
(nel caso l'intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture)
- che per le forniture necessarie per la realizzazione dell'intervento sono stati stipulati i relativi contratti/ordine di acquisto in data _____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

Allegare:

Presenza d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 4);

Allegare alternativamente:

- Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
- Ordinativo forniture (nel caso l'intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture);

Allegare qualora ci sia una autorizzazione edilizia:

- Comunicazione, segnalazione di inizio lavori ai sensi degli artt. 6bis, 22 e 23 del DPR n. 380/2001 o comunicazione inizio dei lavori previsti nel titolo abilitativo ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 380/2001 con data non eccedente il 30 giugno 2023; negli altri casi, quali ad esempio le fattispecie previste all'art. 6 del DPR n. 380/2001 ("Attività edilizia libera"), Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;

Allegare se presente:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere;

Luogo e data

Firma

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 18

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

Regione del Veneto
Area marketing territoriale, cultura, turismo,
agricoltura e sport
Direzione Beni, Attività culturali e Sport
Canareggio, 168 30121 VENEZIA

beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it

All'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA)
protocollo@cert.avepa.it

OGGETTO: Comunicazione di fine lavori per l'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 390 dell'8.04.2022 e DDR n. 95 del 12.04.2022

Beneficiario: denominazione Beneficiario

Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data _____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____, C.F.

_____ residente a _____ (____), in

Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (____), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con DGR n. 390/2022 e DDR n. 95/2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.,

DICHIARA

(artt. 19, 38, 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

- che i lavori per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sono stati conclusi in data _____;
- che la direzione dei lavori è stata affidata a _____;

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettiva conclusione dell'intervento;
- Copia del Certificato di Ultimazione Lavori depositato presso il Comune di riferimento;
- Presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All.4);

e provvede, inoltre, a trasmettere, mediante caricamento sulla piattaforma informatica di AVEPA messa a disposizione dei beneficiari secondo le indicazioni di cui al Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione (*ove non già trasmessa*):

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari in riferimento alle opere completate.

Luogo e data

Firma

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



MINISTERO DELLA CULTURA



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 19

DICHIARAZIONE SULL'ASSOCIAZIONE PROGETTO – SCHEDE DNSH

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a

nato a (.....) il

Cod. fiscale

residente a (.....) CAP

via

in qualità di beneficiario di finanziamento per il progetto (*inserire il titolo del progetto*), CUP, a valere su risorse del PNRR, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, con riferimento alla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022,

DICHIARA

di essere a conoscenza delle caratteristiche tecniche e progettuali inerenti all'esecuzione di lavori e/o la fornitura di beni e servizi relativamente agli interventi previsti per il progetto di cui sopra e che le Schede individuate come attinenti corrispondono a quelle di seguito selezionate:

(barrare le caselle relative alle Schede individuate come attinenti)

- Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici
- Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali
- Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Scheda 4 - Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario
- Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici
- Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



- Scheda 7 - Acquisto servizi per fiere e mostre
- Scheda 8 - Data center
- Scheda 9 - Acquisto, noleggio, leasing di veicoli
- Scheda 10 - Trasporto per acque interne e marittimo
- Scheda 11 - Produzione di biometano
- Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari
- Scheda 13 - Produzione di elettricità da energia eolica
- Scheda 14 - Produzione elettricità da combustibili da biomassa solida, biogas e bioliquidi
- Scheda 15 - Produzione e stoccaggio di Idrogeno in aree industriali dismesse
- Scheda 16 - Produzione e stoccaggio di Idrogeno nei settori Hard to abate
- Scheda 17 - Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi
- Scheda 18 - Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica
- Scheda 19 - Imboschimento e restauro forestale
- Scheda 20 - Coltivazione di colture perenni e non perenni
- Scheda 21 - Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento
- Scheda 22 - Mezzi di trasporto ferroviario per merci e passeggeri (interurbano)
- Scheda 23 - Infrastrutture per il trasporto ferroviario
- Scheda 24 - Realizzazione impianti trattamento acque reflue
- Scheda 25 - Fabbricazione di apparecchi per la produzione idrogeno (elettrolizzatori e celle a combustibile)
- Scheda 26- Finanziamenti a impresa e ricerca
- Scheda 27 - Ripristino ambientale delle zone umide
- Scheda 28 - Collegamenti terrestri e illuminazione stradale
- Scheda 29 - Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte
- Scheda 30 - Trasmissione e distribuzione di energia elettrica
- Scheda 31 - Impianti di irrigazione

Relativamente alle schede individuate, le corrispondenti **checklist ex-ante** devono essere opportunamente compilate e allegate alla presente dichiarazione al momento del primo rendiconto delle spese sostenute.

Le corrispondenti checklist *ex-post* dovranno essere presentate al momento dell'ultimo rendiconto relativo al saldo.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO



LISTA DEGLI ALLEGATI:

(numerare gli allegati e inserire i numeri corrispondenti alle Schede individuate come attinenti per il progetto)

- Allegato N. ____: checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. ____.
- Allegato N. ____: checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. ____.
- Allegato N. ____: checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. ____.
- Allegato N. ____: checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. ____.
- Allegato N. ____: checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. ____.
- Allegato N. ____: checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. ____.
- Allegato N. ____: checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. ____.
- Allegato N. ____: checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. ____.
- Allegato N. ____: checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. ____.
- Allegato N. ____: checklist *ex-ante* relativa alla Scheda N. ____.

N.B.

il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs. 101/2018:

- e) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- f) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- g) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- h) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

Luogo e Data

Firma



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA CULTURA



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 20

REGIONE DEL VENETO giunta regionale	SCHEDA DATI ANAGRAFICI mod. 1.1/2018 AUTOCERTIFICAZIONE (art. 46 e 47 D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445)
---	---

A cura del beneficiario. Da compilarsi a macchina o in stampatello.

DATI DEL BENEFICIARIO	Codice Fiscale (obbligatorio) <input style="width: 100%;" type="text"/>	Partita I.V.A. <input style="width: 100%;" type="text"/>
	cognome nome - denominazione _____	
	categoria/natura giuridica <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> _____ <small>(vedi tabella codici allegata)</small>	descrizione _____
	indirizzo _____ n. _____ frazione _____	
	C.A.P. _____ comune _____ provincia _____ n. telefono _____	
	(solo persone fisiche) comune di nascita _____ data di nascita _____ sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
	Email _____	

MODALITÀ DI PAGAMENTO	<input type="checkbox"/> accredito mediante bonifico in c. corrente bancario/postale/bancoposta <small>Modalità Obbligatoria per pagamenti di importo >= 1000 € (art. 12 c. 2 D.L. 201/11)</small>	
	ITALIA IBAN (obbligatorio) <input style="width: 100%;" type="text"/>	
	Altri Paesi BIC-SWIFT (obbligatorio) <input style="width: 100%;" type="text"/>	
	IBAN <input style="width: 100%;" type="text"/>	
	c/c n. (da compilare nel caso non si disponga dell'IBAN) _____	
	Banca (obbligatorio) _____	Filiale (obbligatorio) _____
	<input type="checkbox"/> invio di un assegno per trattenza o circolare non trasferibile nel luogo di residenza o sede amministrativa. <small>(utilizzabile solo per importi inferiori a 1000,00 €)</small> ATTENZIONE: <small>modalità non utilizzabile per pagamento di gettoni di presenza in commissioni regionali, per collaborazioni coordinate e continuative, per borse di studio e per pagamenti all'estero. Con questa modalità la Regione Veneto non assicura il buon fine del pagamento per cause ad essa non imputabili</small>	

SOTTOSCRIZIONE	In caso di persone giuridiche (società, associazioni, enti, consorzi, comitati, ecc.), indicare di seguito i dati di chi firma la presente scheda	
	cognome e nome _____	C.F. <input style="width: 100%;" type="text"/>
	comune di nascita _____	data di nascita _____ sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
	In qualità di: <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore <input type="checkbox"/> delegato <input type="checkbox"/> altro	
	Il sottoscritto dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga, all'occorrenza, a comunicare qualsiasi variazione.	
	Data _____	Timbro e firma estesa _____
	La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero inviata, anche a mezzo fax, all'Ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).	

A cura della Regione Veneto

Si attesta che ___ dichiarante identificat ___ mediante _____ n. _____ del _____ previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti, ha reso e sottoscritto in mia presenza la su esposta dichiarazione.	
L'addetto alla ricezione _____	
Codice anagrafica beneficiario _____	Timbro e protocollo di arrivo della Direzione/Struttura Regionale ricevente
Codice Struttura _____	
Timbro e firma estesa del Dirigente Regionale _____	

Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR) Il trattamento dei dati che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati, raccolti con la presente scheda, verranno inseriti in un archivio informatico delle Anagrafiche. Il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Badoa - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia. I Delegati al trattamento, ai sensi della DGR n. 598 del 08.05.2018, sono: il Dirigente della Struttura Regionale preposta all'effettuazione della liquidazione di spesa, per la raccolta dei dati e l'aggiornamento dell'archivio informatico, e il Dirigente della Direzione Bilancio e Rapporti per la gestione dell'Archivio dati anagrafici. Vengono a conoscenza dei dati le versioni autorizzate al trattamento delle rispettive Direzioni. I dati saranno comunicati per via telematica alla banca che svolge il Servizio di Tesoreria Regionale e che è preposta al pagamento di somme, come previsto dagli artt. 46-48 della L.R. n. 19/2001. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) ha sede a Palazzo Seregnani, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia (spazio@regione.veneto.it). L'utilizzo dei dati ha la finalità di corrispondere le somme dovute, a vario titolo, da parte di Regione del Veneto ai beneficiari aventi diritto nonché finalità statistiche e di archiviazione. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione delle documentazioni amministrative. La gestione dei dati è manuale e informatizzata. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'esclusivo mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'effettuazione di pagamenti. Le copie dei dati presso dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'aggiornamento, l'eliminazione di estratti, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altre autorità europee di controllo competenti.



REGIONE del VENETO



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



MINISTERO DELLA CULTURA

TABELLA delle NATURE e delle CATEGORIE GIURIDICHE
da utilizzarsi per la compilazione della Scheda Dati Anagrafici

Categorie Giuridiche Natura Giuridica	Descrizione riportare esclusivamente la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe con sfondo Bianco)	Categorie Giuridiche Natura Giuridica	Descrizione riportare esclusivamente la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe con sfondo Bianco)
1.1 PERSONA FISICA, IMPRENDITORE INDIVIDUALE, LIBERO PROFESSIONISTA E LAVORATORE AUTONOMO	00 PERSONE FISICHE: 10 IMPRENDITORE INDIVIDUALE AGRICOLO 20 IMPRENDITORE INDIVIDUALE NON AGRICOLO 30 LIBERO PROFESSIONISTA 40 LAVORATORE AUTONOMO	2.2 AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	10 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO 20 MINISTERO 30 AGENZIA DELLO STATO 40 ARCHIVIO NOTARILE
1.2 SOCIETA' DI PERSONE	10 SOCIETA' SEMPLICE 20 SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO 30 SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE 40 STUDIO ASSOCIATO E SOCIETA' DI PROFESSIONISTI 50 SOCIETA' DI FATTO O IRREGOLARE, COMUNIONE EREDITARIA	2.3 AUTORITA' INDIPENDENTE	00 AUTORITA' INDIPENDENTI
1.3 SOCIETA' DI CAPITALI	10 SOCIETA' PER AZIONI 20 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA 30 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UN UNICO SOCIO 40 SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI	2.4 REGIONE E AUTONOMIA LOCALE	10 REGIONE E PROVINCE AUTONOME 20 PROVINCIA 30 COMUNE 40 COMUNITA' MONTANA O ISOLANA 50 UNIONE DI COMUNI 60 CITTA' METROPOLITANE 90 ALTRI ENTI LOCALI
1.4 SOCIETA' COOPERATIVA	00 SOCIETA' COOPERATIVA 30 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 40 SOCIETA' DI MUTUA ASSICURAZIONE	2.5 AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	00 AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
1.5 CONSORZIO DI DIRITTO PRIVATO ED ALTRE FORME DI COOPERAZIONE FRA IMPRESE	10 CONSORZIO DI DIRITTO PRIVATO 21 SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA 22 SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI 40 GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO	2.6 ISTITUTO, SCUOLA E UNIVERSITA' PUBBLICA	10 ISTITUTO E SCUOLA PUBBLICA DI OGNI ORDINE E GRADO 20 UNIVERSITA' PUBBLICA
1.6 ENTE PUBBLICO ECONOMICO, AZIENDA SPECIALE E AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI	10 ENTE PUBBLICO ECONOMICO (CONSORZIO DI BONIFICA, ETC.) 20 AZIENDA SPECIALE AI SENSI DEL T.U. 267/2000 30 AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLE PERSONE AI SENSI DEL D.LGS N.	2.7 ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO	11 ISTITUTO O ENTE PUBBLICO DI RICERCA 12 ISTITUTO PUBBLICO DI ASSISTENZA E BENEFICENZA 20 CAMERA DI COMMERCIO 30 ORDINE E COLLEGIO PROFESSIONALE 40 CONSORZIO DI DIRITTO PUBBLICO 51 ENTE PARCO 52 ENTE O AUTORITA' PORTUALE 53 ENTI DI SVILUPPO AGRICOLO REGIONALE O DI ALTRO ENTE LOCALE 54 ENTE PER IL TURISMO 55 ENTE AMBIENTALE REGIONALE 56 ENTE PER LA RICERCA E PER L'AGGIORNAMENTO EDUCATIVO 90 ALTRO ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO NAZIONALE E REGIONALE
1.7 ENTE PRIVATO CON PERSONALITA' GIURIDICA	10 ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA 20 FONDAZIONE (ESCLUSA FONDAZIONE BANCARIA) 30 FONDAZIONE BANCARIA 40 ENTI ECCLESIASTICI 50 SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO 90 ALTRA FORMA DI ENTE PRIVATO CON PERSONALITA' GIURIDICA		
1.8 ENTE PRIVATO SENZA PERSONALITA' GIURIDICA	10 ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA 20 CONVITTO 30 CONGREGAZIONE 90 ALTRA FORMA DI ENTE PRIVATO SENZA PERSONALITA' GIURIDICA		
1.9 IMPRESA O ENTE PRIVATO COSTITUITO ALL' ESTERO NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE CHE SVOLGE UNA ATTIVITA' ECONOMICA IN ITALIA	00 IMPRESA O ENTE PRIVATO COSTITUITO ALL' ESTERO NON ALTRIMENTI		
2.1 ORGANO COSTITUZIONALE O A RILEVANZA COSTITUZIONALE	00 ORGANO COSTITUZIONALE O A RILEVANZA COSTITUZIONALE		

ATTENZIONE: la presente tabella è fornita ai soli fini compilativi e NON DEVE, per intero, essere inoltrata alla Regione Veneto.



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



MINISTERO DELLA CULTURA



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 21

 REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale		SCHEDA POSIZIONE FISCALE mod. 4.1/2018 AUTOCERTIFICAZIONE (art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)	
<p align="center">A cura del beneficiario. Da compilarsi a macchina o in stampatello.</p> <p>Attenzione! In caso di primo pagamento o di variazioni anagrafiche si dovrà compilare anche la scheda dati anagrafici mod. 3.2/2010</p>			
cognome e nome - denominazione Codice fiscale partita I.V.A.			
<p>Se il pagamento si riferisce a:</p> <input type="checkbox"/> un contributo <i>compilare quadri A e C</i> <input type="checkbox"/> gettore di presenza, lavoro autonomo professionale od occasionale, collaborazioni coord. e cont. ecc. <i>compilare quadri B e C</i> <input type="checkbox"/> indennità di esproprio (art. 67 commi a) e b), art. 68 comma 1) T.U.L.R.) <i>compilare quadri B e C</i>			
Quadro A	Ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 D.P.R. 600/73 si dichiara che il contributo è destinato a finanziare:		
	A <input type="checkbox"/> un'attività d'impresa A1 <input type="checkbox"/> per l'acquisto di beni strumentali A2 <input type="checkbox"/> per scopi diversi dall'acquisto di beni strumentali (es. in conto esercizio) → (ritenuta acconto 4%) B <input type="checkbox"/> un'attività dal cui esercizio non deriva reddito d'impresa ai sensi dell'art. 55 D.P.R. 917/86 C <input type="checkbox"/> un soggetto previsto dall'art. 74 del TUIR 917/86 non soggetto all'Ires (es. comune, provincia, consorzi tra enti locali, ecc.) D <input type="checkbox"/> una ONLUS per la quale è applicabile l'esenzione di cui all'art. 16 del D.Lgs. 4.12.1997, n. 460.		
Quadro B	Quadro B1 Il rapporto con la Regione Veneto si è instaurato per:		
	1 <input type="checkbox"/> partecipazione a commissione, comitato, ecc. istituiti con legge statale o regionale. <i>Compilare quadri B2 e C</i> 2 <input type="checkbox"/> partecipazione a commissione, comitato, ecc. istituiti con delibera di giunta o altro atto ammi.vo. <i>Compilare quadri B2, B3 e C</i> 3 <input type="checkbox"/> prestazione di lavoro autonomo professionale. Obbligo ad emettere fattura. <i>Compilare quadro C</i> 4 <input type="checkbox"/> prestazione di lavoro autonomo occasionale. Esclusione dal campo IVA. <i>Compilare quadro C</i> 5 <input type="checkbox"/> prestazione per collaborazione coordinata e continuativa. <i>Compilare quadri B3 e C</i> 6 <input type="checkbox"/> assegnazione borsa di studio. <i>Compilare quadro C</i> 7 <input type="checkbox"/> indennità di esproprio per cessione di terreno. <i>Compilare anche quadro C</i> 7a <input type="checkbox"/> agricolo (esente da ritenuta a titolo di imposta) 7b <input type="checkbox"/> edificabile (soggetto a ritenuta del 20% a titolo di imposta)		
	8 <input type="checkbox"/> premi 9 <input type="checkbox"/> altro (specificare):		
Quadro C	Quadro B2 L'incarico nella commissione deriva dalla posizione rivestita nel proprio ente di appartenenza Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Obbligo ad emettere fattura (art.2 comma 36 L.350/2003) Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
	Quadro B3 Contributo previdenziale ex L. 335/95. Indicare la posizione del beneficiario verso altri fondi previdenziali obbligatori		
	1 <input type="checkbox"/> iscritto ad un altro fondo previdenziale obbligatorio: 1a <input type="checkbox"/> INPS 1b <input type="checkbox"/> INPDAP 1c <input type="checkbox"/> altro (specificare l'istituto) 2 <input type="checkbox"/> titolare di pensione: 2a <input type="checkbox"/> diretta 2b <input type="checkbox"/> indiretta o di reversibilità 3 <input type="checkbox"/> non iscritto ad un altro fondo previdenziale obbligatorio 4 <input type="checkbox"/> contributo previdenziale non dovuto per (specificare) 5 <input type="checkbox"/> iscritto alla gestione separata INPSI		
<p>Quadro C sottoscritt. presso e capomeglio del titolare e/o legale rappresentante dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga, all'occorrenza, a comunicare qualsiasi variazione. Data: Timbro e firma estesa:</p> <p>La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero inviata, anche a mezzo fax, all'Ufficio competente unicamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità (art. 30 DPR 445/2000).</p>			

A cura della Regione Veneto

Si attesta che dichiarante identificat. mediante n. del del previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti, ha reso e sottoscritto in mia presenza la su estesa dichiarazione.

L'addetto alla ricezione

Codice anagrafico beneficiario	Timbro e protocollo di arrivo della Direzione/Struttura Regionale ricevente
Codice Struttura	
Timbro e firma estesa del Dirigente Regionale	

Informative ex art. 43 Regolamento 2016/679/UE (GDPR)
 Il trattamento dei dati che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia. Il Delegato al trattamento, ai sensi dell'art. 596 del 08.05.2018, sono: il Dirigente della Struttura Regionale preposta all'effettuazione della liquidazione delle spese, per la raccolta dei dati, e il Dirigente della Direzione Bilancio e Rapporti, per la gestione dei modesti. Vengono a conoscenza dei dati le persone autorizzate al trattamento delle rispettive Direzioni. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) ha sede a Palazzo Seregnani, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia (Venezia@regione.veneto.it). L'utilizzo dei dati ha la finalità di corrispondere le somme dovute, a vario titolo, da parte di Regione del Veneto ai beneficiari aventi diritto nonché l'attività istruttorie e di archiviazione. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. La gestione dei dati è manuale e informatizzata. Il conferimento dei dati è facoltativo ma revocabile mancata contestazione. Impossibilità di procedere all'effettuazione di pagamenti. Le contestazioni i dati previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendo agli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opposizione al loro trattamento. Ho altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altre autorità europee di controllo competente.